

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Maggio 2025



European University Institute

Indice

Introduzione	3
Prima Dichiarazione Ambientale dell’Istituto Universitario Europeo – Conformità al Regolamento EMAS	4
Informazioni	5
EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTE (EUI)	6
Campo di applicazione della norma di riferimento per il sistema di gestione ambientale	12
L’Istituto Universitario Europeo (European University Institute)	14
a) Le sedi – Inquadramento territoriale	14
I. Comune di FIESOLE	14
II. Comune di FIRENZE	15
b) Missione e Visione dell’Istituto Universitario Europeo	17
c) Governance dell’EUI	18
La Politica Ambientale	23
Contesto e Rischi – Audit interni e Riesami della direzione	27
Valutazione degli impatti ambientali	29
Aspetti ambientali significativi	30
Indicatori di performance (KPIs)	32
1) CONSUMI ENERGETICI	33
I. ENERGIA ELETTRICA	33
II. GAS METANO	38
III. GASOLIO	43
2) CONSUMI IDRICI	44
3) GESTIONE RIFIUTI	49
4) MATERIALE DA UFFICIO	51
I. RISME DI CARTA	51
II. PAGINE STAMPATE	51
5) MOBILITA’	53
I. MOBILITÀ INTERNA	53

II. MOBILITÀ ESTERNA (PENDOLARISMO E MISSIONI)	54
6) EMISSIONI GHG	56
Altri Aspetti Ambientali	60
1) PROCUREMENT	60
I. Integrazione di criteri ambientali nella gara per la fornitura del servizio pulizie .	61
II. Integrazione di criteri ambientali nella gara per la fornitura dei servizi stampa (Toner)	62
III. Integrazione di criteri ambientali nella gara per i servizi di ristorazione	62
IV. Integrazione di criteri ambientali nella gara per la fornitura di articoli di merchandising a marchio EUI.....	63
2) BIODIVERSITA'	65
Obiettivi ambientali di miglioramento e Action Plan	67
I. TABELLA 1 - Obiettivi ambientali e indicatori	68
II. TABELLA 2 – Piano di miglioramento ambientale (2024).....	70
III. TABELLA 3 – Piano di miglioramento ambientale (2025-2026-2027)	80
Conformità legislativa.....	87
Quadro Normativo di Riferimento	87
I. Gestione dell'energia.....	87
II. Prevenzione incendi e gestione delle emergenze	88
III. Gestione dei gas fluorurati a effetto serra (F-gas)	88
IV. Emissioni in atmosfera.....	89
V. Gestione delle risorse idriche.....	89
VI. Mobilità sostenibile	90
VII. Inquinamento acustico	90
VIII. Valutazione del Rischio Amianto.....	91
IX. Gestione dei rifiuti	91
Glossario (Rif. Normativi)	92
Gestione delle Emergenze e Salute e Sicurezza sul lavoro	93
Dichiarazione del Rappresentante della Direzione	94

Introduzione

Un impegno verso la sostenibilità

L'Istituto Universitario Europeo (EUI) si impegna nella promozione della sostenibilità e nella gestione ambientale efficiente dei propri campus situati a Firenze e Fiesole. La Dichiarazione Ambientale EMAS è un documento cruciale che riassume le azioni, gli obiettivi e le prestazioni dell'EUI nel contesto della tutela ambientale. Questo documento offre uno sguardo completo sulle iniziative intraprese dall'Istituto per minimizzare l'impatto delle sue attività sull'ambiente, seguendo principi di eccellenza, responsabilità e apertura.

Redatta ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 come modificato dal regolamento (UE) 2017/1505 e dal regolamento (UE) 2018/2026.

Dati aggiornati al 31.12.2024

30 MAGGIO 2025

Prima Dichiarazione Ambientale dell'Istituto Universitario Europeo – Conformità al Regolamento EMAS

La presente pubblicazione costituisce la **prima dichiarazione ambientale** dell'Istituto Universitario Europeo (EUI) e descrive le prestazioni ambientali dell'Istituto per l'anno 2024. Il documento ha l'obiettivo di informare in modo trasparente la comunità accademica, i portatori di interesse e il pubblico riguardo alle azioni intraprese in ambito ambientale e agli impegni assunti in termini di sostenibilità.

Pur **non essendo ancora registrato nel sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)**, l'EUI ha **adottato un sistema di gestione ambientale conforme** ai requisiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1221/2009, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505, dal Regolamento (UE) 2018/2026 e dalla Decisione (EU) 2023/2463 della Commissione del 3 novembre 2023, relativa alla pubblicazione della guida per l'utente che illustra le misure necessarie per aderire al sistema di ecogestione e audit (EMAS) dell'UE a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2023)720. Questo approccio rappresenta un passo fondamentale verso una futura adesione formale al sistema EMAS.

Il Regolamento EMAS promuove l'adozione volontaria di strumenti di gestione ambientale da parte di organizzazioni pubbliche e private, con l'obiettivo di migliorare continuamente le prestazioni ambientali, garantire trasparenza nelle comunicazioni e favorire la partecipazione attiva delle parti interessate.

Attraverso la strutturazione del proprio sistema di gestione ambientale, l'EUI intende integrare in modo sistemico la sostenibilità nella propria governance, nelle attività di ricerca e formazione e nella gestione del proprio patrimonio immobiliare e delle risorse.

Fondato nel 1972 dagli Stati membri originari della Comunità Europea, l'Istituto Universitario Europeo si è sempre contraddistinto per l'adesione a valori fondamentali quali apertura, responsabilità e trasparenza. Tali valori guidano ora anche la politica ambientale dell'Istituto, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla transizione ecologica e alla costruzione di una cultura sostenibile all'interno e all'esterno della comunità universitaria.

In coerenza con le prescrizioni del Regolamento EMAS, la presente dichiarazione ambientale si configura come il primo passo di un processo triennale, che prevede aggiornamenti annuali. Il documento funge quindi da riferimento iniziale per il monitoraggio e la comunicazione degli sviluppi futuri.



Informazioni

Nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, la dichiarazione è pubblicata esclusivamente in formato digitale sul sito ufficiale dell'Istituto, in linea con le indicazioni contenute nel Regolamento (UE) 2018/2026, al seguente link:

www.eui.eu/greenEUI

Per informazioni in merito alla Dichiarazione contattare il Responsabile EMAS per l' EUI:

Laura Bechi

Ph. 055/4685422

Mail to: laura.bechi@eui.eu

La Dichiarazione Ambientale, approvata dalla Direzione Generale dell'EUI, verrà sottoposta a valutazione e validazione da parte dell'ente di certificazione CSQA Certificazioni Srl.



EUROPEAN UNIVERSITY INSTITUTE (EUI)




Sito internet	www.eui.eu
Sede principale	Via de' Roccettini 9 50014 San Domenico di Fiesole Firenze (FI)
Presidente:	Prof. Patrizia Nanz
Segretario Generale:	Amb. Marco Del Panta
Responsabile del sistema di gestione ambientale	Laura Bechi
Rappresentante della direzione per l'EMAS	Laura Bechi




Le attività dell'Istituto Universitario Europeo si svolgono in quindici edifici diversi (15), raggruppati in 11 complessi in affitto da privati o affidati in gestione dallo Stato Italiano, collocati all'interno dei comuni di Fiesole e di Firenze. L'hub principale si trova alla Badia Fiesolana, la quale costituisce la sede legale dell'Istituto.




L'Istituto Universitario Europeo si avvale stabilmente di circa 350 risorse, così articolate:


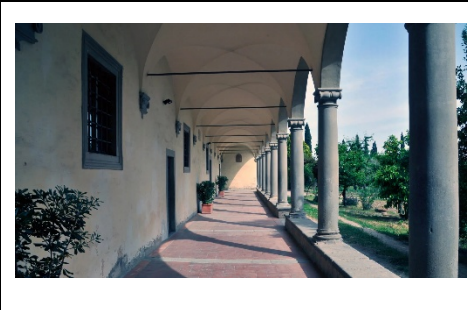

- 170 unità di personale strutturato, comprendenti lo staff tecnico-amministrativo e le figure di direzione;
- 150 collaboratori non equivalenti a tempo pieno, tra cui docenti a contratto, assegnisti di ricerca, dottorandi e altre figure temporanee non presenti nell'organigramma ufficiale;
- 30 unità di personale esterno impiegate tramite contratti di subappalto per attività e servizi di supporto.


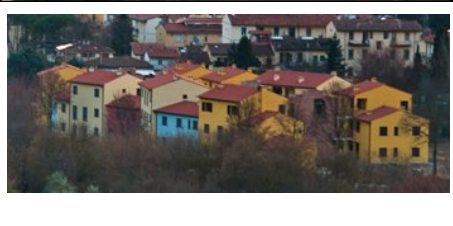
Nella seguente tabella sono elencate tutte le sedi dell'Istituto Universitario Europeo e per ognuna è specificato l'indirizzo esatto, le attività svolte al suo interno, i servizi forniti, la superficie lorda e il numero di risorse stabilmente assegnate.

SEDE	INDIRIZZO	NR DIPENDEN TI*	Superficie lorda	Processi	FOTO
BADIA FIESOLANA (corpo principale) - LIBRARY	Via dei Roccettini, 9 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)	90	15,403 mq	Attività di ricerca accademica, servizi di manutenzione, gestione amministrativa, mensa, eventi e conferenze, sorveglianza Academic Service Real Estate and Facilities Service Budget and Financial Affairs Service Communications Service Development and External Relations Service	
VILLA SAN FELICE	Via dei Roccettini 3 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)	5	524 mq	Erogazione di Servizi accademici	
PALESTRA	Via dei Roccettini 11 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)	0	84 mq	Attività ludico ricreative	

<p>VILLA LA FONTE</p>	<p>Via delle Fontanelle 18 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)</p>	<p>30</p>	<p>3,136 mq</p>	<p>Erogazione di Servizi accademici</p>	
<p>VILLA SCHIFANOIA (corpo principale) - CASALE</p>	<p>Via Boccaccio, dal 113 al 123 - 50133 Firenze</p>	<p>38</p>	<p>4,760 mq</p>	<p>Erogazione di Servizi accademici</p>	
<p>VILLINO</p>	<p>Via Boccaccio 111 - 50133 Firenze</p>	<p>2</p>	<p>726 mq</p>	<p>Erogazione di Servizi accademici</p>	

<p>VILLA RAIMONDI</p>	<p>Via Boccaccio 109/A3 - 50133 Firenze</p>	<p>5</p>	<p>696 mq</p>	<p>Erogazione di Servizi accademici</p>	
<p>VILLA IL POGGIOLO</p>	<p>Piazza Edison 11 - 50133 Firenze</p>	<p>40</p>	<p>2,732 mq</p>	<p>Attività di gestione amministrativa Accounting Service Information and Communication Technology Service Internal Audit Office</p>	
<p>HAEU</p>	<p>Via Salviati, 7-9 - 50139 - Firenze</p>	<p>23</p>	<p>3,370 mq</p>	<p>Erogazione di Servizi accademici Archivi storici della comunità europea e privati</p>	

<p>VILLA SALVIATI (castello e manica)</p>	<p>Via Bolognese, 156 - 50139 - Firenze Via Salviati, 3A - 50139 - Firenze Via Faentina, 261 - Firenze</p>	<p>40</p>	<p>9,661 mq</p>	<p>Attività di ricerca accademica, gestione amministrativa, servizi di manutenzione, mensa, eventi e conferenze,</p>	
<p>CONVENTO DI SAN DOMENICO</p>	<p>Via delle Fontanelle, 19 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)</p>	<p>25</p>	<p>1,844 mq</p>	<p>Attività di gestione amministrativa, Human Resources Service (HR)</p>	
<p>VILLA MALAFRASCA</p>	<p>Via Boccaccio 151 - 50133 Firenze</p>	<p>10</p>	<p>733 mq</p>	<p>Erogazione di Servizi accademici</p>	

PALAZZO BUONTALENTI	Via Cavour 65 - 50100 Firenze	42	3,819 mq	Attività di ricerca accademica, gestione amministrativa, servizi di manutenzione, mensa, eventi e conferenze, sorveglianza	
APPARTAMENTI PAB	Via Faentina 384/a - 50133 Firenze	0	5,103 mq	Appartamenti	
APPARTAMENTI PDM	Via Faentina 94/B - 50114 Fiesole (FI)	0	963 mq	Appartamenti	

Per una visione spaziale della disposizione degli edifici all'interno del Campus consultare il seguente link:
<https://www.eui.eu/Documents/ServicesAdmin/Logistics/EUI-Campus/EUI-Campus-Map-2017.pdf>

Per dettagli storico geografici su ciascuna sede dell'Istituto Universitario Europeo, consultare il seguente link:
<https://www.eui.eu/en/public/about/campus>

Campo di applicazione della norma di riferimento per il sistema di gestione ambientale

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che l'Istituto Universitario Europeo si propone di implementare, **concerne l'erogazione di servizi accademici in ambito umanistico e delle scienze sociali e Archivi Storici dell'Unione Europea e privati per i seguenti siti:**

SEDE	INDIRIZZO
BADIA FIESOLANA (corpo principale) - LIBRARY	Via dei Roccettini, 9 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)
VILLA SAN FELICE	Via dei Roccettini 3 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)
PALESTRA	Via dei Roccettini 11 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)
VILLA LA FONTE	Via delle Fontanelle 18 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)
VILLA SCHIFANOIA (corpo principale) - CASALE	Via Boccaccio, dal 113 al 123 - 50133 Firenze
VILLINO	Via Boccaccio 111 - 50133 Firenze
VILLA RAIMONDI	Via Boccaccio 109/A3 - 50133 Firenze
VILLA IL POGGIOLO	Piazza Edison 11 - 50133 Firenze
HAEU	Via Salviati, 7-9 - 50139 - Firenze
VILLA SALVIATI (castello e manica)	Via Bolognese, 156 - 50139 - Firenze Via Salviati, 3A - 50139 - Firenze Via Faentina, 261 - Firenze
CONVENTO DI SAN DOMENICO	Via delle Fontanelle, 19 - 50014 San Domenico di Fiesole (FI)
VILLA MALAFRASCA	Via Boccaccio 151 - 50133 Firenze

PALAZZO BUONTALENTI	Via Cavour 65 - 50100 Firenze
APPARTAMENTI PAB	Via Faentina 384/a - 50133 Firenze
APPARTAMENTI PDM	Via Faentina 94/B - 50114 Fiesole (FI)

L'Istituto Universitario Europeo (European University Institute)

L'Istituto Universitario Europeo (EUI – *European University Institute*) è un'istituzione leader in Europa nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche relativamente alle quali offre programmi di dottorato, post-dottorato, master ed *executive education*.

L'EUI è stato fondato con la **Convenzione del 19/04/1972** (Legge n. 920 del 23/12/1972 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 23/01/1973) ratificata dai sei Paesi fondatori delle allora Comunità Europee con lo scopo di offrire formazione accademica avanzata ai ricercatori e ai dottorandi e per promuovere la ricerca ai livelli più elevati.

A seguito della ratifica della Convenzione in oggetto, l'Istituto Universitario Europeo nasce a Firenze nel 1976 e oggi è riconosciuto come vero e proprio centro transnazionale di ricerca e istruzione superiore. La sua Comunità conta approssimativamente 1300 membri tra cui ricercatori, docenti e membri del personale amministrativo provenienti da più di 60 Paesi diversi.

La sede legale dell'Istituto è presso la Badia Fiesolana in Via dei Roccettini in San Domenico-Fiesole (FI).

a) Le sedi – Inquadramento territoriale

Le sedi dell'Istituto Universitario Europeo si trovano all'interno dei comuni di Fiesole e di Firenze.

I. Comune di FIESOLE

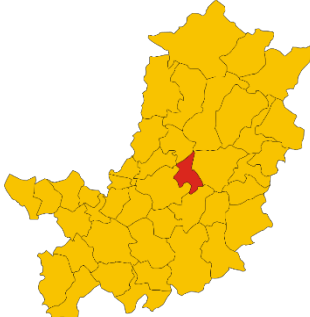
Fiesole è un comune italiano sito nella città metropolitana di Firenze nella Toscana centro-settentrionale. Il territorio che lo costituisce è molto variegato e può essere sintetizzato in 3 grandi macroaree:

- la vallata del Fiume Arno;
- la vallata del torrente Mugnone;
- e una parte collinare che sovrasta le due vallate (dove sorge la città di Fiesole a 6 km da Firenze).

Il territorio di Fiesole rientra:

- nella **Zona climatica E**, assegnatagli il 26 Agosto 1993 con Decreto del Presidente della Repubblica n° 412;
- nella **Zona sismica 3**, nella quale i terremoti sono considerati rari e di entità modesta.

Di seguito alcuni dati territoriali del Comune di Fiesole:

DATI TERRITORIALI		POSIZIONAMENTO TERRITORIALE
Codice ISTAT	048028	
Estensione territoriale	42,19 km ²	
Abitanti¹	13.666	
Densità abitativa	323,92 ab/km ²	

Posizionamento territoriale del Comune di Fiesole all'interno della città metropolitana di Firenze

Nel territorio di Fiesole si trova **l'Area Naturale Protetta di Montececeri**, una vasta distesa boschiva che si estende per un totale di 44 ettari distribuiti fra il Borgo di Maiano, via di Doccia e la località di Baccano. Il punto più alto del parco si trova a 415 metri.

Il Parco è il risultato di un forte intervento antropico operato soprattutto tra i secoli XIII e XV: a causa dell'espansione urbana di Firenze in questi periodi è stata implementata un'intensa attività estrattiva della pietra presente all'interno del parco. L'opera di sbancamento del fianco della collina è ancora oggi evidente e riconoscibile data la grande quantità di cave di pietra abbandonate all'interno del parco.

II. Comune di FIRENZE

Firenze è un comune italiano capoluogo dell'omonima città metropolitana e dell'intera Toscana. È il primo comune della regione per popolazione e si trova in un'ampia vallata i cui confini sono delimitati dalle seguenti conformazioni territoriali:

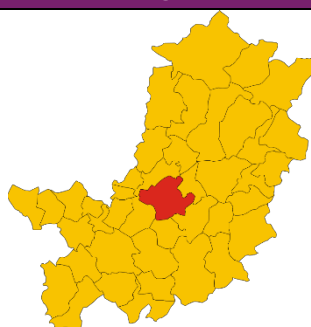
- **verso sud - ovest** dalla dorsale del Monte Albano che prosegue dopo la stretta della Gonfolina, con la zona dei Colli Fiorentini che si ricongiungono ad est con i Monti del Chianti;
- **a nord** il fondo pianeggiante è circondato dalle pendici della Montagna Pistoiese, dal Monte Ferrato, dalle propaggini della dorsale della Calvana, dal Monte Morello e dalla collina di Fiesole.

Il territorio di Firenze rientra:

¹“Popolazione residente al 1° gennaio 2023, Comune di Fiesole”, dato reperibile sul sito demo.istat.it, ISTAT
Page | 15

- nella **Zona climatica D**, assegnatagli il 26 Agosto 1993 con Decreto del Presidente della Repubblica n° 412;
- nella **Zona sismica 3**, nella quale i terremoti sono considerati rari e di entità modesta.

Di seguito alcuni dati territoriali del Comune di Firenze:

DATI TERRITORIALI		POSIZIONAMENTO TERRITORIALE
Codice ISTAT	048017	
Estensione territoriale	102,32 km ²	
Abitanti²	362.742	
Densità abitativa	3.545,17 ab/km ²	
		<i>Posizionamento territoriale del Comune di Firenze all'interno dell'omonima città metropolitana</i>

Le aree naturali protette all'interno del Comune di Firenze sono le seguenti:

- **ANPIL³ Terzolle**
L'Area Naturale Protetta del Terzolle si estende per quasi 2.000 ettari intorno al fiume Terzolle e si sviluppa sul Monte Morello, fra i comuni di Firenze, Sesto Fiorentino e Vaglia. L'area è caratterizzata da un'accentuata prosperità floristica e faunistica grazie all'abbondanza di acqua presente nel sottosuolo che permette una portata perenne del fiume fino nel fondovalle.
- **ANPIL Mensola**
L'Area Naturale Protetta dal torrente Mensola (che nasce dalla confluenza dei fossi di Bucine e Valonica e raccoglie più a valle, a Ponte a Mensola, le acque del Fosso di Camposanto) si estende per circa 300 ettari dal Montececeri, sulle colline Fiesolane, fino al Guarlone, passando per Settignano. Si trova nei comuni di Fiesole (circa 105 ettari) e Firenze (195 ettari). Ai suoi confini si trova proprio l'Area Naturale Protetta di Montececeri del Comune di Fiesole.

²“Popolazione residente al 1° gennaio 2023, Comune di Firenze”, dato reperibile sul sito demo.istat.it, ISTAT

³ Area Naturale Protetta di Interesse Locale

b) Missione e Visione dell'Istituto Universitario Europeo

L'Istituto Universitario Europeo (EUI) nasce con l'obiettivo di promuovere un ambiente intellettuale internazionale in grado di stimolare la nascita e la diffusione di idee innovative, capaci di contribuire concretamente al progresso delle società europee e globali. In qualità di centro di eccellenza accademica nelle scienze sociali e umanistiche, l'Istituto funge da ponte tra la ricerca teorica e l'elaborazione delle politiche pubbliche, offrendo uno spazio privilegiato per il confronto multidisciplinare, critico e costruttivo.

In linea con questa vocazione, l'EUI riconosce la sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – come dimensione imprescindibile di tale progresso, integrandola nelle proprie attività accademiche, nei processi decisionali e nella gestione quotidiana dell'Istituto.

La missione dell'EUI è contribuire allo sviluppo culturale e scientifico dell'Europa attraverso la formazione post-laurea di eccellenza, la ricerca interdisciplinare orientata alle grandi sfide contemporanee e la promozione di un dibattito intellettuale inclusivo, multiculturale e fondato sui valori della responsabilità e della trasparenza.

In questo contesto, l'Istituto mira a formare figure professionali e accademiche di alto livello, capaci di assumere ruoli chiave in ambito accademico, istituzionale e politico. Il loro operato sarà determinante per promuovere un **progresso sociale sostenibile**, per rafforzare lo **spirito europeo** e per contribuire attivamente alla **transizione verso modelli di sviluppo più equi e rispettosi dell'ambiente**.

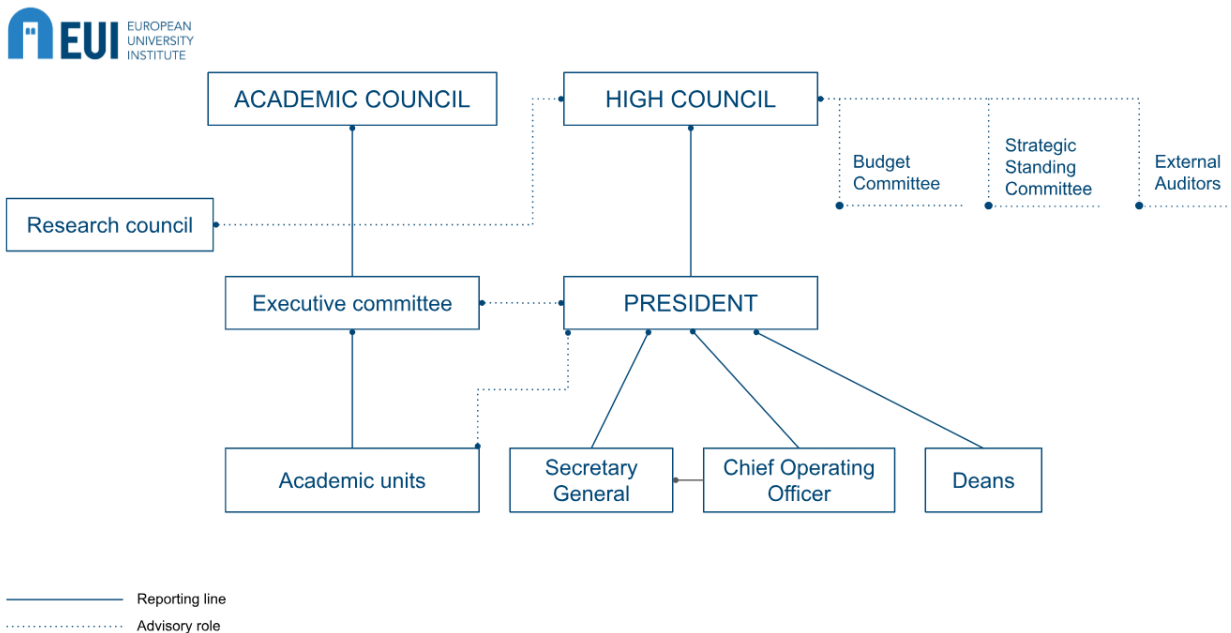
L'Istituto Universitario Europeo si afferma come un centro di riferimento per le scienze sociali e umanistiche in Europa, colmando le lacune esistenti nell'istruzione superiore europea attraverso programmi accademici innovativi e interdisciplinari.

Fortemente orientato all'impegno globale, alla diversità, all'inclusione e al rafforzamento della responsabilità istituzionale, l'EUI promuove un ambiente collaborativo e proiettato al futuro, in cui studiosi e decisori politici di tutto il mondo possano dialogare, condividere conoscenze e contribuire allo sviluppo di società più giuste, sostenibili e consapevoli.

c) Governance dell'EUI

L'Istituto Universitario Europeo è un'organizzazione intergovernativa internazionale. Le principali autorità definite per la sua governance sono:

- A. *High Council*
- B. *Academic Council*
- C. *President*



Organisational Chart of the EUI Governance

A. *High Council:* è il più alto organo di governo dell'EUI ed è il responsabile della supervisione delle attività e della guida dell'Istituto. Si riunisce due volte l'anno ed è costituito dai rappresentanti degli Stati contraenti della Convenzione dell'Istituto, i quali ne assumono a turno la presidenza.

B. *Academic Council:* ha la responsabilità di disciplinare la vita accademica dell'Istituto definendone lo specifico regolamento. Il suo campo d'azione comprende la nomina del corpo docente, la discussione dei contenuti e dell'organizzazione delle attività di ricerca e di insegnamento, la valutazione dei programmi delle unità accademiche e delle nuove iniziative didattiche. I suoi membri ordinari sono: i facenti parte dell'*Executive Committee*, i rappresentanti dei professori, i rappresentanti degli assegnisti di ricerca, dei collaboratori accademici, dei ricercatori di dottorato, degli studenti di Master e del personale non

accademico. Vi partecipano inoltre il *President* e tutti quei servizi che sono di supporto alle attività in discussione. Si riunisce mensilmente in forma ordinaria e due volte all'anno in forma plenaria con l'intera facoltà.

- C. *President*:** guida l'Istituto attenendosi alla Convenzione concernente la fondazione dell'EUI e prende ogni decisione che non rientri nelle competenze di altre autorità e organi di governo. Nell'espletamento delle sue funzioni organizzative e amministrative è supportato dal ***Secretary General*** e dal ***Chief Operating Officer*** e dai ***Deans***.

Le tre autorità principali preposte alla gestione dell'Istituto sono supportate da una serie di organi consultivi e di governance:

- a) *Strategic Standing Committee*
- b) *Budget and Finance Committee*
- c) *Research Council*
- d) *Executive Committee*
- e) *Management Team*

- a) ***Strategic Standing Committee (SSC)***: è stato creato nel 2019 come organo consultivo per l'High Council su questioni strategiche e su alcune nomine. È composto da delegazioni degli Stati contraenti. Il SSC fornisce consulenza all'High Council sulla strategia dell'EUI, ne monitora l'attuazione secondo indicatori appropriati e prepara le discussioni strategiche dell'High Council. Inoltre, supporta il Presidente dell'EUI nella progettazione di un piano strategico per l'EUI.
- b) ***Budget and Finance Committee***: è costituito da rappresentanti dei governi degli Stati aderenti alla Convenzione e il suo compito è quello di fornire pareri e raccomandazioni all'*High Council* su tutte le questioni con implicazioni finanziarie che gli vengono sottoposte.
- c) ***Research Council*** ha il compito di fare da consulente ai principali organi di governo sulle questioni relative all'ambito della ricerca. Il suo scopo è quello di stimolare e mantenere l'eccellenza scientifica e formulare politiche e strategie in grado di rafforzare il profilo specialistico dell'Istituto per attrarre i migliori studenti e accademici in ogni fase della propria carriera.
- d) ***Executive Committee*** è composto dai Responsabili delle Unità Accademiche, dai *Deans* e dai rappresentanti degli studenti dei programmi di master, dottorato e post-dottorato. Si riunisce regolarmente per supportare il *President* nella gestione quotidiana dell'Istituto.
- e) ***Management Team*** è composto dai Direttori dei servizi, da un rappresentante del *Robert Schuman Center for Advanced Studies*, da un rappresentante della *School of Transnational*

Governance, da uno del *Max Weber Programme* e da un rappresentante per ciascuna amministrazione dei quattro Dipartimenti Accademici. È presieduto dal *Secretary General* e si riunisce almeno una volta al mese con lo scopo di adempiere alla sua funzione di organo consultivo per l'espletamento di funzioni di ausilio e coordinamento delle unità accademiche e di supporto.

L'*High Council* nomina inoltre due **External Auditors** di diversa nazionalità, i quali sono chiamati a svolgere compiti di supporto ben precisi per un periodo di quattro anni (non rinnovabili). Il loro obiettivo è quello di verificare che tutte le spese siano state sostenute in maniera lecita e regolare e che vi sia stata un'ottima gestione finanziaria.

La struttura organizzativa dell'EUI è la seguente:

a) Governance, advisory, support coordination, control and compliance:

1. The President,
2. The Secretary General,
3. The Deans,
4. The Management Team,
5. The Chief Operating Officer,
6. The Internal Audit Office,
7. The Legal Advisor, the Data Protection Officer

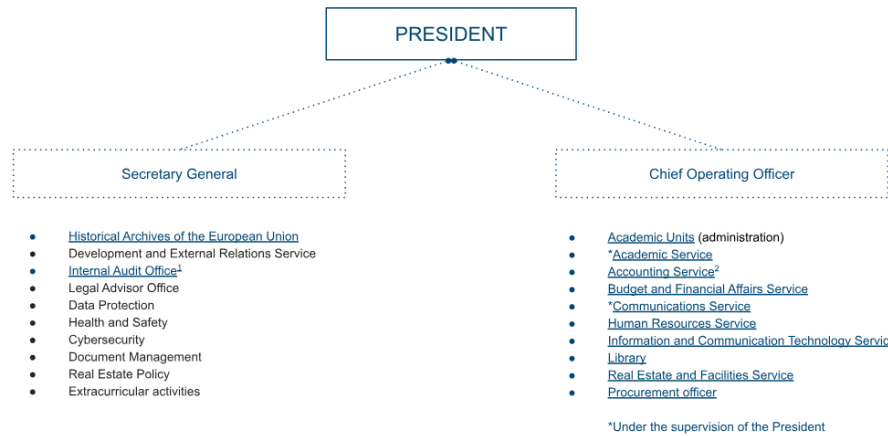
b) Support Services:

1. The Library,
2. The Academic Service,
3. The Budget and Financial Affairs Service,
4. The Accounting Service,
5. The Information and Communication Technology Service,
6. The Real Estate and Facilities Service,
7. The Human Resources Service,
8. The Communication Service,
9. The Development and External Relations Service

c) Academic Units:

1. The Department of Economics,
2. The Department of History,
3. The Department of Law,
4. The Department of Social and Political Sciences,
5. The Max Weber Programme for postdoctoral studies,
6. The Robert Shuman Centre for Advanced Studies,
7. The Florence School of Transnational Governance.

d) The Historical Archives of the European Union.



La governance dell’SGA riguarda determinate figure fondamentali per l’attuazione, il coordinamento e la supervisione di tutte le attività richieste e previste dall’SGA presso le sedi EUI, e/o sono state definite per soddisfare particolari requisiti funzionali EMAS.

I ruoli in oggetto sono altresì responsabili di garantire e fornire supporto a tutte le figure all’interno della Comunità EUI che sono e saranno preposte all’implementazione di specifici progetti, alla redazione di gare d’appalto e attività interessate dal piano di miglioramento annuale delle performance ambientali (M-SGA-01 “Programma ambientale”). Di seguito i ruoli e gli uffici specifici preposti al funzionamento dell’SGA:

- i. **President (P)**
- ii. **Secretary General (SG)**
- iii. **Sustainability Management Coordinator (SMC)**
- iv. **Environmental Management Office (EMO)**
- v. **Green Team (GT)**
- vi. **EMAS Correspondents (EMAC)**

Per una visione organica delle figure operanti all’interno dell’SGA e al fine di supportare la comprensione delle dinamiche del suo funzionamento, di seguito si riporta il relativo organigramma.

La Politica Ambientale

L'ultima versione della **politica ambientale** dell'Istituto è stata approvata e firmata dal Segretario Generale il 4 marzo 2024, nell'ambito delle attività preparatorie per l'implementazione del sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS.

La politica è stata adottata ufficialmente sia in lingua inglese che in lingua italiana; di seguito si riporta il testo nella sua versione italiana.

EUI ENVIRONMENTAL POLICY / POLITICA AMBIENTALE DELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO EUROPEO

L'Istituto Universitario Europeo (EUI – *European University Institute*) è leader in Europa nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche relativamente alle quali offre programmi di dottorato, post-dottorato, master ed *executive education*. È stato fondato con la **Convenzione del 19/04/1972** (Legge n. 920 del 23/12/1972 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 19 del 23/01/1973) ratificata dagli Stati Membri della Comunità Europea con lo scopo di offrire formazione accademica avanzata ai ricercatori e ai dottorandi e per promuovere la ricerca ai livelli più elevati.

La Comunità EUI conta approssimativamente 1300 membri di cui fanno parte ricercatori, docenti e membri del personale amministrativo provenienti da più di 60 paesi diversi.

La sede legale è presso la Badia Fiesolana in Via dei Roccettini in San Domenico-Fiesole (FI).

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'**Istituto Universitario Europeo** riconosce l'imprescindibilità dell'azione volta a fronteggiare la crisi climatica in atto e si impegna formalmente a dare il suo contributo in maniera sistematica e oculata partecipando attivamente all'azione sinergica promossa dalla comunità internazionale.

IMPEGNI

La **mission** dell'Istituto è quella di *“creare un ambiente di fermento intellettuale in cui possano svilupparsi nuove intuizioni che favoriscano il progredire delle nostre società”* e dunque non può prescindere da una gestione responsabile delle risorse, improntata al continuo miglioramento delle *performance* ambientali. In linea con il Regolamento EMAS l'EUI si impegna a:

- Raccogliere dati in merito alle proprie performance ambientali;
- Settare concreti obiettivi di riduzione degli impatti;
- Prevenire qualunque forma di inquinamento in relazione alle attività svolte;
- Proteggere la biodiversità delle aree in cui opera;

- Adottare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'energia e adottare provvedimenti volti ad incentivare l'uso di energia derivanti da fonti rinnovabili;
- Coinvolgere tutti i fornitori (*subcontractor*) in merito al miglioramento delle loro prestazioni ambientali in relazione alle attività svolte presso e per l'istituto.
- Definire indicatori specifici per monitorare i risultati raggiunti;
- Elaborare una pianificazione oculata di azioni di riduzione degli impatti ambientali legati alle sue attività;
- Monitorare costantemente i risultati raggiunti;
- Rispettare tutte le leggi e gli obblighi in materia ambientale previsti dallo Stato italiano, oltre agli impegni volontari presi durante il processo di Registrazione EMAS;
- Sensibilizzare la comunità EUI su tematiche di sostenibilità ambientali e tenerla informata sulle performance dell'Istituto.

Nello specifico l'EUI si impegna nel miglioramento degli impatti nei seguenti settori:

- **ENERGIA:** miglioramento della propria efficienza energetica;
- **ACQUA:** miglioramento nella gestione delle risorse idriche;
- **RIFIUTI:** riduzione della quantità di rifiuti prodotti e aumento della % di differenziazione;
- **MATERIALI DA UFFICIO:** riduzione della quantità di carta utilizzata;
- **MOBILITÀ:** promozione della mobilità sostenibile;
- **PROCUREMENT:** applicazione di criteri di valutazione ambientale all'interno delle gare d'appalto;
- **GHG EMISSIONS:** riduzione delle emissioni di gas serra.

STRUMENTI

Per concretizzare il suo impegno l'EUI ha deciso di avvalersi dello strumento di management ambientale sviluppato dalla Commissione Europea, l'**Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)**, il quale prevede la strutturazione e l'implementazione di un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA) improntato al miglioramento continuo** delle performance ambientali.

L'implementazione di un SGA ha reso possibile l'identificazione dei settori di impatto significativi per l'Istituto, una raccolta sistematica dei dati in merito a questi ultimi e una loro attenta analisi. Ciò ha costituito la base per redigere una pianificazione efficace di azioni concrete da mettere in atto al fine di migliorare le performance ambientali, attuando un monitoraggio continuo dei risultati raggiunti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa politica e il Sistema di Gestione Ambientale si applicano a tutte le attività e le sedi dell'EUI site nella provincia di Firenze.

PRINCIPI

È un dovere dell'EUI, come istituzione europea e come polo intellettuale di massimo livello delle scienze sociali ed umanistiche in Europa, promuovere e applicare il suo impegno in termini di sostenibilità ambientale facendosi guidare dai seguenti principi:

- **Forte impegno istituzionale:** i principi e le questioni concernenti la sostenibilità ambientale devono essere tenute in considerazione in tutte le politiche e le decisioni implementate, così come nella pianificazione degli obiettivi strategici dell'EUI.
- **Valori integrati:** i valori promossi dalla sostenibilità ambientale devono guidare la *mission*, la *vision* e gli obiettivi dell'EUI.
- **Criteri SMART:** gli obiettivi di miglioramento delle performance ambientali devono essere *Specific, Measurable, Achievable, Relevant e Time-bound* in modo da poter essere monitorati adeguatamente attraverso *Key Performance Indicators* (KPIs) dedicati.
- **Trasparenza e comunicazione:** un dialogo aperto e continuo in merito alle azioni implementate e ai risultati raggiunti dall'EUI è fondamentale per mantenere gli stakeholders informati e coinvolti.
- **Responsabilità condivisa:** tutti i membri della comunità dell'EUI sono responsabili delle performance ambientali registrate.
- **Educazione e sensibilizzazione:** tutti i membri della comunità dell'EUI sono invitati a partecipare a eventi, workshop e sessioni di formazione dedicate a tematiche di sostenibilità ambientale concernenti la nostra società e realtà specifica al fine di promuovere educazione e sensibilizzazione.



- **Stakeholder engagement:** il feedback degli stakeholders dell'EUI è ciò che guida la progettazione di piani d'azione volti al miglioramento delle sue performance ambientali.
- **Miglioramento continuo:** la pianificazione oculata di azioni di miglioramento in tutte le aree di impatto identificate come significative per l'EUI e il continuo monitoraggio dei risultati raggiunti sono fondamentali per promuovere piani d'azione di sostenibilità ambientale non statici e improntati al miglioramento continuo.

L'istituto si assume la responsabilità di comunicare la presente politica a tutta l'organizzazione e alle relative parti interessate.

Firmata in data 4/3/2024

Contesto e Rischi – Audit interni e Riesami della direzione

Nel processo di adesione al Regolamento EMAS, è stata condotta un'Analisi Ambientale Iniziale (AAI), comprensiva di un'attenta analisi del contesto in cui opera l'EUI, sviluppata sulla base dei fattori interni ed esterni, come descritto nella procedura P-ARC-01. Tale analisi è stata affiancata da una valutazione dei rischi ambientali, con l'obiettivo specifico di identificare opportunità di miglioramento.

L'Environmental Management Office (EMO) raccoglie e analizza periodicamente dati e informazioni utili a una valutazione accurata del contesto in cui opera l'Istituto, al fine di garantire che il sistema di gestione ambientale resti adeguato, aggiornato e coerente con le condizioni reali. L'analisi del contesto viene aggiornata ogniqualvolta si verificano cambiamenti significativi rispetto alla situazione rilevata nell'anno precedente. Il dettaglio di tale analisi è contenuto nel documento denominato **AAI – Analisi Ambientale Iniziale**, redatto con il contributo del Green Team, dell'intera Comunità EUI e con il supporto e l'approvazione della Direzione.

In parallelo, l'EMO, con la collaborazione del Green Team e della Direzione, provvede all'identificazione delle **parti interessate** e alla valutazione delle loro esigenze e aspettative rilevanti in relazione alla gestione ambientale del campus. Questa analisi ha l'obiettivo di individuare gli stakeholder interni ed esterni che esercitano un'influenza significativa o sono influenzati dal sistema di gestione ambientale, in modo da garantire un approccio inclusivo e orientato al miglioramento continuo.

Le principali **parti interessate** identificate sono:

- **Stakeholder interni:**

- Unità accademiche (ricercatori, professori, collaboratori, studenti, fellows, altri accademici);
- Personale accademico e amministrativo;
- Rappresentanti delle parti sociali;
- Real Estate and Facilities Service;
- Direzione.

- **Stakeholder esterni:**

- Fornitori e servizi in outsourcing;
- Consulenti esterni;
- Ospiti (partecipanti a conferenze e training, relatori);
- High Council;

- Auditor esterni;
- Donors;
- Comunità locale.

Le esigenze e aspettative di queste parti vengono regolarmente riesaminate e integrate nel sistema di gestione ambientale per assicurarne la rilevanza, la trasparenza e la capacità di risposta rispetto agli interessi espressi.

Anche l'analisi del contesto viene periodicamente riesaminata e aggiornata, al fine di garantire una gestione ambientale dinamica e reattiva alle evoluzioni del contesto operativo, aumentando così l'efficacia delle azioni intraprese per il miglioramento continuo delle performance ambientali.

Sulla base delle informazioni raccolte, sono stati identificati:

- rischi e opportunità legati ai fattori interni;
- rischi e opportunità legati ai fattori esterni;
- rischi e opportunità relativi alle parti interessate.

Inoltre, l'analisi delle normative ambientali applicabili e l'ascolto delle esigenze espresse dalle parti interessate consentono di individuare i rischi e le opportunità legati agli obblighi di conformità. L'EMO, in collaborazione con il Green Team e i responsabili dei processi e/o attività, provvede all'identificazione, analisi e valutazione dei rischi e delle opportunità tramite il modulo M-ARC-01 "Analisi dei Rischi e delle Opportunità Ambientali". In tale documento sono riportati i risultati delle valutazioni, l'incidenza delle misure di mitigazione adottate e il calcolo del rischio residuo. L'aggiornamento del modulo è responsabilità dell'EMO, che ne cura la revisione annuale o al verificarsi di modifiche rilevanti nell'AAI o in occasione del Riesame della Direzione.

A supporto di tale processo, viene inoltre condotto un programma strutturato di audit interni ambientali, finalizzato a verificare l'attuazione, l'efficacia e la conformità del sistema di gestione ambientale rispetto ai requisiti normativi, agli obiettivi stabiliti e alle procedure adottate. Gli esiti degli audit costituiscono un ulteriore strumento per identificare aree di miglioramento e per aggiornare, se necessario, l'analisi del contesto, la valutazione dei rischi e le relative azioni correttive e preventive.

Valutazione degli impatti ambientali

L'*International Organization for Standardization (ISO)*⁴ identifica come **aspetto ambientale** ogni elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che abbia un'interazione con l'ambiente.

Il rapporto che lega aspetti ambientali e impatti è di causa/effetto. Ogni aspetto ambientale può causare uno o più **impatti ambientali**, i quali sono da identificarsi in qualsiasi modificazione dell'ambiente conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione, modificazione che può essere totale o parziale e che può rivelarsi positiva o negativa da un punto di vista di performance ambientale dell'organizzazione.

Gli aspetti ambientali possono essere classificati in:

- ➔ **Aspetti ambientali diretti** nei quali rientrano quegli *aspetti ambientali associati ad attività, prodotti e servizi dell'organizzazione stessa sui quali essa esercita un controllo di gestione diretto (es. aspetti concernenti l'utilizzo del parco auto dell'Istituto, utilizzo di carta negli uffici)*;
- ➔ **Aspetti ambientali indiretti** nei quali rientrano quegli *aspetti ambientali che possono derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che possono essere influenzati, in misura ragionevole, dall'organizzazione stessa (es. appalti e sub-appalti per fornitura di servizi, consumi di energia derivanti da attività svolte per l'Istituto da terzi)*.⁵

Il processo di analisi che ha portato all'identificazione e alla valutazione degli aspetti ambientali e impatti concernenti tutte le attività e i processi dell'Istituto, è stato caratterizzato da due fasi:

- Mappatura delle attività e processi con conseguente identificazione di aspetti ambientali e impatti connessi,
- Definizione e implementazione di una metodologia di valutazione della significatività degli aspetti e degli impatti ambientali.

⁴ L'ISO (*International Organization for Standardization*) è un'organizzazione internazionale indipendente e non governativa che ha sede a Ginevra e di cui fanno parte 168 organismi nazionali di normazione. Il suo scopo è quello di sviluppare standard internazionali volontari che siano rilevanti per il mercato, di supporto per l'innovazione e funzionali ad affrontare le attuali sfide globali.

⁵ Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE

Aspetti ambientali significativi

Valutare la significatività degli aspetti ambientali e dunque degli impatti ad essi connessi, è fondamentale al fine di elaborare un programma ambientale efficiente che vada a incidere sui maggiori settori d’impatto dell’Istituto. Di seguito viene descritta la metodologia di valutazione sviluppata e implementata.

Il **livello di significatività dei singoli impatti (S_i)** associati alle attività specifiche è stato valutato sulla base di **5 criteri di significatività**:

- Gravità (G)
- Probabilità di accadimento (P)
- Frequenza di accadimento (F)
- Estensione (E)
- Capacità di Controllo (CC)

Per ciascun criterio è stata definita una scala di valutazione all’interno della quale a ogni “classificazione” è stato assegnato un valore numerico compreso fra 1 e 4. Per ogni classificazione è stata inoltre definita una “spiegazione”, ovvero sono state esplicitate le situazioni e/o le condizioni specifiche che vi rientrano e che la definiscono (le spiegazioni sono consultabili all’interno dell’Analisi Ambientale Iniziale, AAI).

Per ogni impatto identificato in relazione a uno specifico aspetto ambientale sono stati assegnati dei valori per ciascuno dei 5 criteri di significatività sopra esplicitati. Il livello di significatività di ogni singolo impatto (S_i) è stato poi calcolato facendo la somma degli specifici valori attribuiti ai 5 criteri; mentre il livello di significatività dei singoli aspetti ambientali (S_{AA}) è stato ricavato dalla media dei livelli di significatività degli impatti connessi allo specifico aspetto. Di seguito una tabella riepilogativa delle formule utilizzate.

LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ	
Significatività degli impatti	$S_i = G + P + F + E + CC$
Significatività degli aspetti ambientali	$S_{AA} = (S_{i1} + S_{i2} + \dots + S_{in}) / n_i$

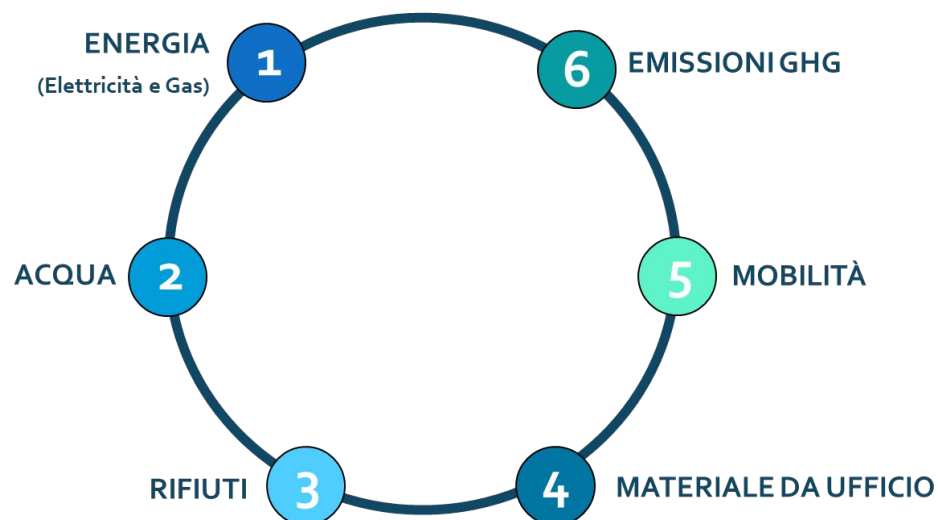
Una volta calcolata la significatività degli aspetti ambientali, un aspetto è stato ritenuto significativo qualora il punteggio di significatività sia risultato maggiore di 12.

Nella seguente tabella sono riassunti i punteggi che definiscono la significatività o non significatività di un impatto e le sfumature considerate all’interno di queste due macro-classificazioni.

Classificazione	Livello di significatività	Sotto-classificazioni	
		Livello di significatività	Classificazione
ASPETTO SIGNIFICATIVO	ALTO	$S_{AA} > 12$	<i>Aspetto che ha un elevato potenziale di causare un cambiamento significativo nell'ambiente e richiede un'attenzione prioritaria.</i>
ASPETTO NON SIGNIFICATIVO	MEDIO	$10 \leq S_{AA} \leq 12$	<i>Aspetto che ha un moderato potenziale di causare un cambiamento significativo nell'ambiente e richiede che annualmente sia rivalutata la sua significatività qualora vi siano stati cambiamenti nel contesto dell'organizzazione.</i>
	BASSO	$0 \leq S_{AA} < 10$	<i>Aspetto che ha un limitato potenziale di causare un cambiamento significativo nell'ambiente e richiede un'attenzione minima.</i>

Gli aspetti ambientali che sono risultati essere significativi per l'Istituto Universitario Europeo sono riconducibili a **sei** grandi macrocategorie di impatto di seguito elencate:

- 1) **Energia (energia elettrica e gas)**
- 2) **Acqua**
- 3) **Rifiuti**
- 4) **Materiale da ufficio**
- 5) **Mobilità**
- 6) **Emissioni di gas serra (GHG)**



Di seguito ciascun aspetto ambientale risultato essere significativo per l'Istituto Universitario Europeo verrà analizzato. L'obiettivo è prendere coscienza e avere un quadro completo delle risorse utilizzate dall'Istituto, per lo svolgimento di quali attività e processi e analizzare le principali questioni ad esse connesse. L'obiettivo è avere un quadro generico di analisi della situazione al fine di monitorarne entità e andamento al fine di definire un piano di miglioramento.

Indicatori di performance (KPIs)

Gli **indicatori** (KPIs) offrono una valutazione precisa della performance ambientale e permettono di effettuare confronti tra diversi anni per monitorarne l'evoluzione.

La performance ambientale viene analizzata tenendo conto della superficie interna (e, laddove necessario, esterna) degli edifici.

Nota metodologica: fino al 2023 il confronto delle prestazioni ambientali era basato su dati di consumo assoluti. Tuttavia, a fronte della continua espansione del campus dell'Istituto Universitario Europeo, si è resa necessaria l'introduzione di indicatori chiave di prestazione (KPI) che consentano confronti coerenti nel tempo, indipendentemente dalle variazioni della superficie totale.

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), il Green Team ha analizzato i consumi e le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sia in termini assoluti che per singola sede, al fine di individuare eventuali anomalie riconducibili a non conformità operative o criticità gestionali. Tuttavia, **ai fini della valutazione dell'efficacia del SGA, i dati relativi ai consumi e alle emissioni sono stati standardizzati attraverso l'impiego di KPI calcolati per metro quadrato netto di superficie operativa del campus nell'anno di riferimento.**

Questo approccio consente una valutazione più accurata e significativa delle prestazioni ambientali, permettendo confronti affidabili che tengano conto dell'evoluzione strutturale e funzionale del campus.

Relativamente alle **fonti dei dati utilizzati per definire gli indicatori**, si veda la tabella sottostante:

	SETTORE DI IMPATTO	DATO	FONTE
1	ENERGIA ELETTRICA	consumi mensili	Bollette fornitore e monitoraggio sottocontatori
2	GAS NATURALE	consumi mensili	bollette fornitore e letture periodiche azienda manutenzione
3	ACQUA	consumi mensili	bollette fornitore e letture periodiche azienda manutenzione
4	RIFIUTI	Kgs (pesatura sacchi) in base a tipologia di differenziazione	modulo trasmesso con cadenza mensile da gestore pulizie
5	MATERIALE DA UFFICIO	Nr. Pagine stampate per utenti	Dashboard ICT
6	MOBILITY	Nr. Km percorsi per singola vettura	Registri di bordo
7	EMISSIONI GHG	Conversione in GHG in base a dati di cui sopra (Scope 1 & 2)	Fattori di conversione indicati in apposito paragrafo (Scope 1 & 2)

1) CONSUMI ENERGETICI

Per il corretto svolgimento delle attività all'interno degli edifici dell'Istituto Universitario Europeo vengono utilizzate le seguenti risorse energetiche:

- Energia elettrica;
- Gas metano;
- Gasolio.



I. ENERGIA ELETTRICA

Nel corso degli anni la quantità di energia elettrica utilizzata per sostenere il funzionamento delle infrastrutture e degli impianti dell'Istituto Universitario Europeo è stata tracciata facendo riferimento alle bollette mensili fornite dal gestore elettrico.

All'interno dell'Istituto l'energia elettrica viene impiegata prettamente per utilizzi civili, i quali sono esemplificati nella seguente tabella.

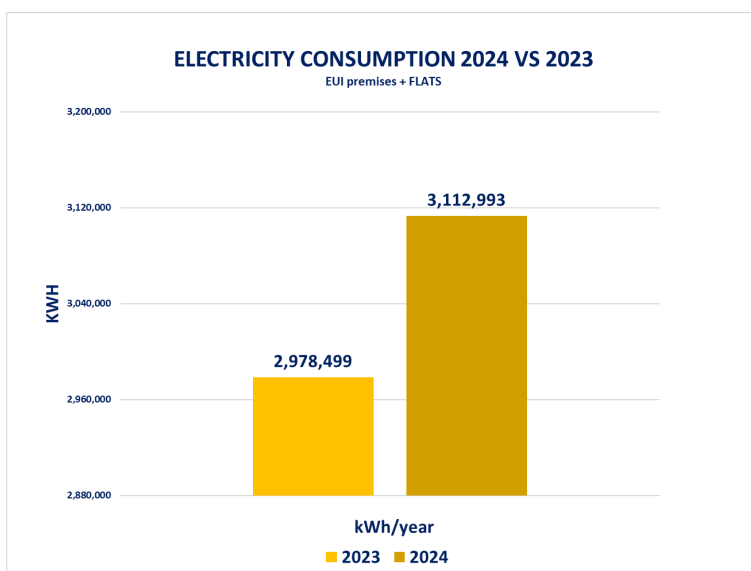
RISORSA	UTILIZZI CIVILI	NOTE SU PERIODI DI UTILIZZO
ENERGIA ELETTRICA	<ul style="list-style-type: none"> • Riscaldamento (fan coil/pompe di calore) 	Uso giornaliero diurno (<i>periodo invernale</i>)
	<ul style="list-style-type: none"> • Raffreddamento 	Uso giornaliero diurno (<i>periodo estivo</i>)
	<ul style="list-style-type: none"> • Illuminazione interna ed esterna 	Uso giornaliero
	<ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione attrezzature informatiche necessarie al corretto svolgimento delle attività accademiche e amministrative 	Uso giornaliero
	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione di sistemi di sicurezza 	Uso giornaliero
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo apparecchiature di servizio (ascensori, frigoriferi, TV, lavastoviglie, cucine) 	Uso giornaliero

A causa della **mancanza di dispositivi adeguati** che permettano un monitoraggio dei consumi specifico e dettagliato, ad oggi non è possibile avere una ripartizione dei consumi per tipo di attività svolta o per tipo di dispositivo utilizzato. Tale condizione costituisce un limite per la pianificazione di azioni volte a ridurre i consumi elettrici dell'Istituto poiché qualora ci fossero alcuni fattori che incidono in maniera particolare sui livelli di consumo, non sarebbe possibile identificarli e di

conseguenza non si possibile introdurre le misure correttive necessarie al miglioramento delle performance.

Sono già in atto **procedure informali** volte a mitigare i consumi elettrici dell'Istituto, ma per alcune delle performance legate alle misure di risparmio energetico implementate ancora non sono stati approntati gli strumenti di monitoraggio necessari per verificarne e quantificarne l'effettiva efficacia.

Nel corso del 2024, il consumo elettrico complessivo rilevato presso le sedi dell'Istituto Universitario Europeo (EUI) e presso le residenze di PAB e PDM è stato pari a **3.112.993 kWh**, con un incremento del **+4,52%** rispetto al consumo registrato nel 2023 (**2.978.499 kWh**).



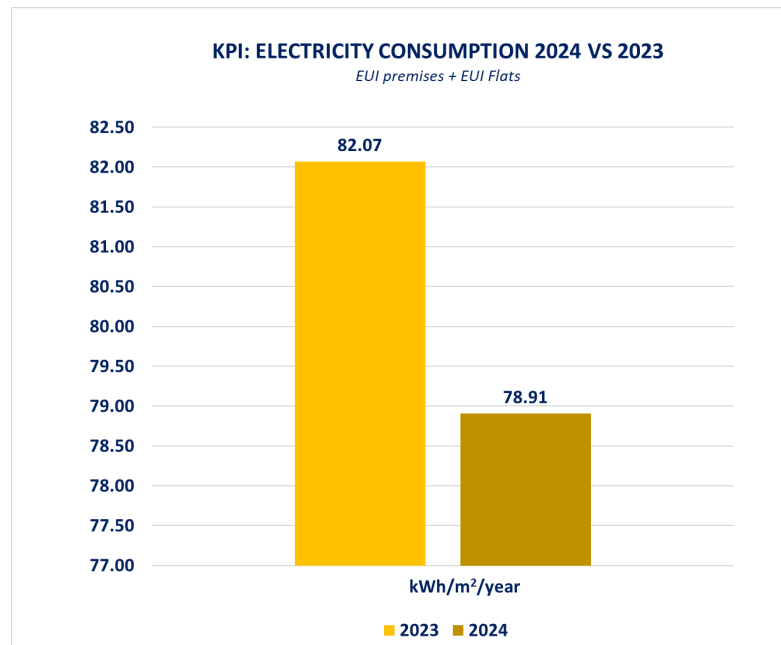
Tuttavia, l'aumento in termini assoluti risulta contenuto, se si considera che **la superficie complessiva del campus è cresciuta dell'8,71%** rispetto all'anno precedente.

L'analisi dei consumi per metro quadrato (consumo totale diviso per la superficie operativa totale del campus) mostra infatti un dato positivo:

- **2023:** 82,07 kWh/m²

- **2024:** 78,9 kWh/m²

→ **Riduzione del -3,86%** del consumo specifico.



% di variazione 2024 rispetto al 2023 (kWh/m²/anno – all Campus)	-3.86%
--	---------------

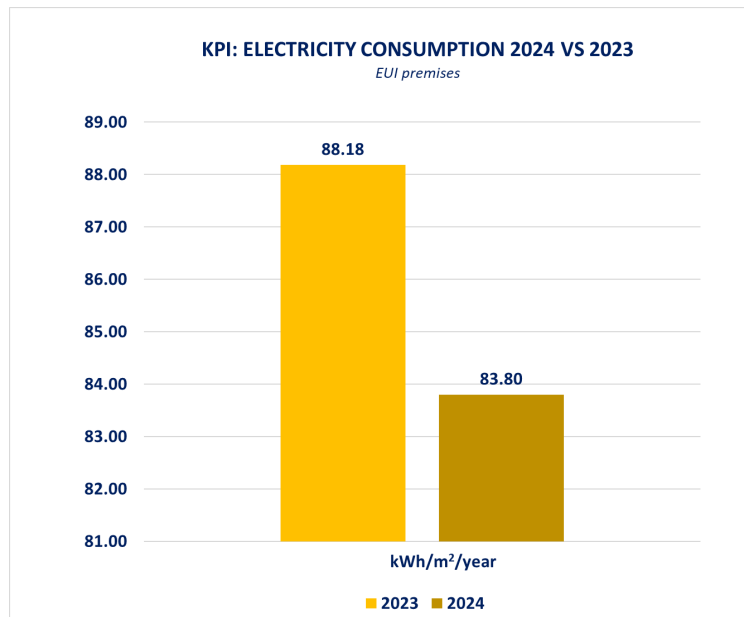
Il Sistema di Gestione Ambientale si concentra principalmente sui consumi elettrici delle **sedi istituzionali**, le quali rappresentano circa il **93%** del consumo totale di energia elettrica, mentre le **residenze** incidono solo per il **7%**.

Un'ulteriore analisi, limitata alle sole sedi e normalizzata sulla relativa superficie, evidenzia una riduzione ancora più marcata:

- **2023:** 88,18 kWh/m²
- **2024:** 83,80 kWh/m²

→ **Riduzione del -4.97%** del consumo specifico nelle sedi.

% di variazione 2024 rispetto al 2023 (kWh/m²/anno – solo sedi)	-4.97%
---	---------------



Quando si considera l'intero complesso (sedi + residenze), il consumo medio ASSOLUTO per metro quadrato risulta inferiore rispetto a quello calcolato sulle sole sedi, e questo è valido sia per il 2023 che per il 2024. Ciò è dovuto al fatto che il consumo specifico delle **residenze è significativamente più basso**:

- **Residenze 2024:** 43,49 kWh/m² **Residenze 2023:** 41,86 kWh/m²
- **Sedi 2024:** 83,80 kWh/m² **Sedi 2023:** 88,18 kWh/m²

L'inclusione delle residenze (a bassa intensità di consumo) nella media complessiva **abbatte il valore totale per metro quadrato**, contribuendo a una migliore performance apparente in termini di consumo.

A partire dal 2022, l'EUI ha adottato diverse misure per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale legato al consumo di energia nei propri uffici. Tra le azioni implementate si segnalano:

- **Analisi dei dati energetici** per identificare e attuare interventi correttivi e migliorativi.
- **Sensibilizzazione del personale** all'uso consapevole dell'energia (es. spegnimento PC, uso delle scale, spegnimento luci...).
- **Automazione dei sistemi di illuminazione** tramite sensori di presenza.

L'energia elettrica fornita dalla rete proviene tradizionalmente da una combinazione di fonti primarie, tra cui carbone, gas naturale, derivati del petrolio, energia nucleare e fonti rinnovabili, con una quota residuale attribuibile ad altre fonti non specificate.

Per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale associato all'uso di energia elettrica, l'EUI ha deciso di attivare un obiettivo di miglioramento con il lancio della nuova gara d'appalto per la fornitura di

elettricità (a partire dal 2025) introducendo la cosiddetta “**opzione verde**” nel contratto di fornitura, che consente l’acquisto di energia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate.

Nel corso del 2024 sono inoltre state intraprese alcune azioni specifiche per ridurre i consumi di energia elettrica all’interno del Campus e/o per tracciarne in maniera più dettagliata l’utilizzo:

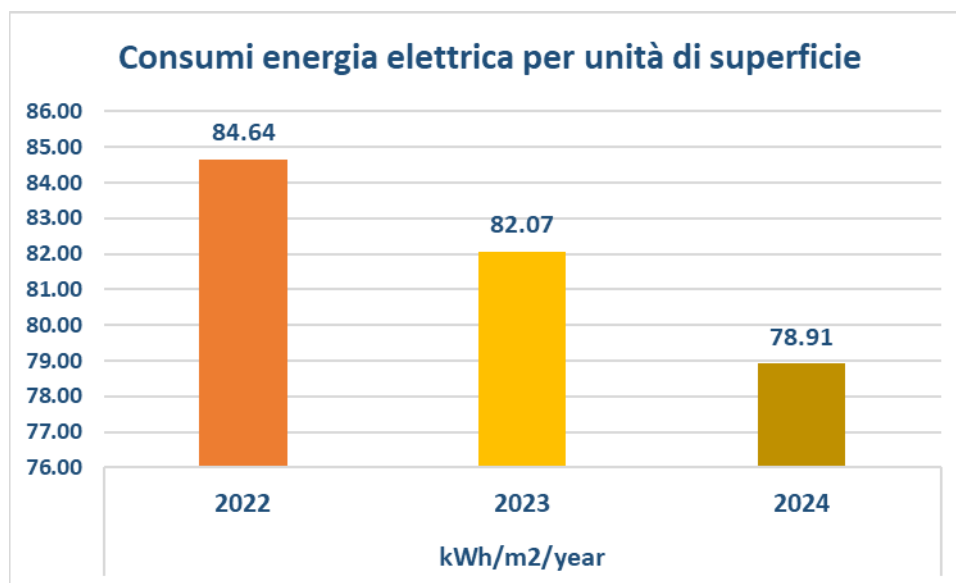
- Ultimazione e messa in funzione di un sistema di climatizzazione indipendente nell'area dei working spaces (chiostro superiore Badia Fiesolana) da utilizzare durante i periodi di chiusura invernali ed estivi;
- Progetto pilota per l'installazione di sensori di movimento nei corridoi e negli spazi comuni del campus (multiennale);
- Mantenimento dello spegnimento dei boiler di acqua calda per il lavaggio delle mani in tutti gli edifici salvo che in un bagno per edificio;
- Progetto pilota per l'installazione di sotto-contatori presso la Badia Fiesolana per identificare/monitorare le diverse linee di consumo elettrico (al momento implementato per la zona della Library);
- Installazione di relè per assicurare il controllo remoto dei fan coils;
- Installazione di pannelli fotovoltaici a Villa Salviati con una capacità installata di 29 Kw;
- Definizione di una procedura per la gestione di luci e dispositivi elettronici nelle sale prenotate per eventi/conferenze.

I dati di produzione e di consumo di energia elettrica vengono raccolti con periodicità mensile. Nonostante l’espansione della superficie operativa, la riduzione dei consumi specifici evidenzia l’efficacia del Sistema di Gestione Ambientale nel favorire un utilizzo più efficiente dell’energia, confermando anche la sua capacità di supportare il miglioramento continuo delle performance energetiche dell’Istituto.

Nel quadro del monitoraggio delle performance ambientali, l’analisi dei consumi di energia elettrica per unità di superficie rappresenta un indicatore chiave per valutare l’efficienza energetica degli edifici del campus EUI. Il confronto dei dati relativi al triennio 2022–2024 consente di individuare tendenze significative nei consumi e di valutare l’efficacia delle misure di risparmio energetico adottate nel periodo di riferimento.

Nel corso del triennio 2022–2024 si osserva una tendenza decisa verso la riduzione dei consumi di energia elettrica per unità di superficie.

kWh/m ² /year		
2022	2023	2024
84.64	82.07	78.91



Questa evoluzione positiva riflette l'efficacia delle iniziative intraprese a conferma dell'impegno concreto dell'EUI nel miglioramento continuo della propria efficienza energetica.



II. GAS METANO

Il consumo di gas metano si riferisce alla quantità di gas naturale (CH_4) utilizzata come fonte energetica per il riscaldamento, la produzione di calore o altri usi interni all'organizzazione. Tale consumo è monitorato come indicatore della prestazione ambientale legata all'efficienza energetica e all'impatto climatico, in quanto contribuisce direttamente alle emissioni di CO_2 equivalenti.

I dati relativi al consumo di gas dell'Istituto Universitario Europeo sono tracciati prevalentemente sulla base dei consumi reperibili dalle bollette fornite dai diversi gestori, incrociandoli con le letture effettuate dal fornitore dei servizi di manutenzione (laddove necessario).

Dato che una parte dei dati è ancora reperita facendo affidamento sulle stime presentate in bolletta dal fornitore, in virtù dell'acquisita consapevolezza dell'importanza di un accurato monitoraggio dei consumi, sia in termini economici che in termini di sostenibilità ambientale, l'Istituto ha come obiettivo a breve termine l'implementazione di un sistema di gestione che preveda la comunicazione delle letture in maniera sistematica e pianificata, in corso di realizzazione attraverso la progressiva sostituzione dei vecchi contatori del gas con dispositivi di ultima generazione in grado di rilevare i consumi effettivi e trasmetterli automaticamente per l'elaborazione della bolletta.

All'interno dell'Istituto il gas naturale viene impiegato prettamente per utilizzi civili, come esemplificato nella seguente tabella:

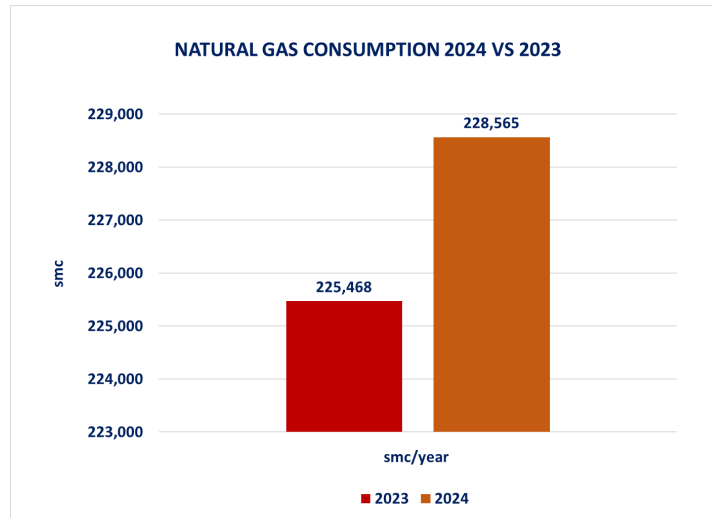
RISORSA	UTILIZZI CIVILI	NOTE SU PERIODI DI UTILIZZO
GAS NATURALE	• Riscaldamento	Uso giornaliero diurno (periodo invernale)
	• Produzione acqua calda sanitaria	Uso giornaliero
	• Cottura cibi	Uso giornaliero

Il consumo di gas naturale è generalmente contabilizzato mediante due unità di misura: il metro cubo (mc o m³) e lo standard metro cubo (smc o sm³). Quando si misurano i metri cubi di gas è necessario, infatti, tenere in considerazione che la quantità di gas presente in 1 m³ varia a seconda delle condizioni di temperatura e di pressione che sussistono nel momento della misura. Al fine di rendere le misurazioni confrontabili tra loro, i metri cubi rilevati dai contatori vengono convertiti in standard metri cubi, i quali rappresentano la quantità di gas contenuto in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15°C) e di pressione (1,013.25 millibar). Tutto ciò viene fatto attraverso un coefficiente di conversione (C) che è definito in maniera sito-specifica dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.⁶

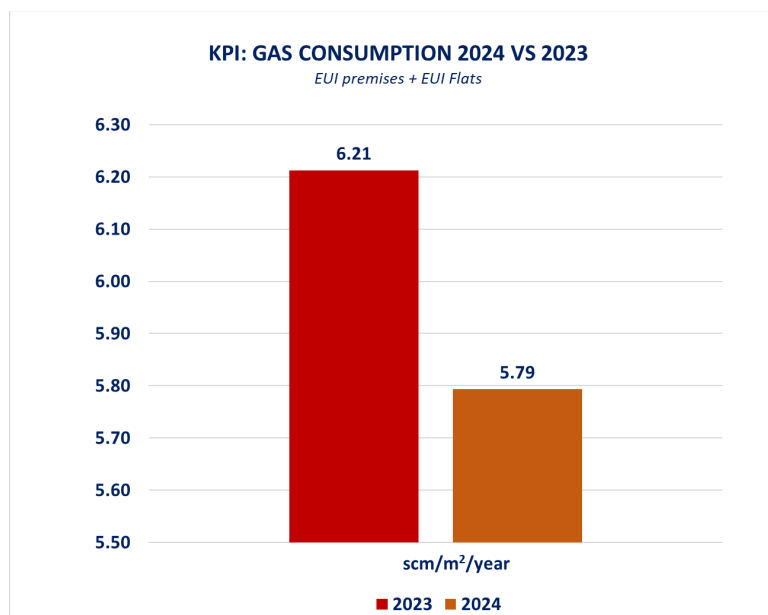
Oltre a lavorare su una gestione sempre più efficace ed efficiente del riscaldamento, l'Istituto si sta impegnando concretamente per sensibilizzare sempre di più la comunità EUI in merito all'importanza del risparmio energetico nella diffusione di buone pratiche per perseguirlo.

Nel corso del 2024, il consumo complessivo di gas metano presso le sedi dell'Istituto Universitario Europeo (EUI) e le residenze PAB e PDM è stato pari a **228.565 Sm³**, registrando un **aumento dell'1,37%** rispetto al consumo rilevato nel 2023, pari a **225.468 Sm³**.

⁶ [Standard metro cubo \(Smc\) in "Dizionario di Economia e Finanza" \(treccani.it\)](https://www.treccani.it/dizionario/dettaglio/standard-metro-cubo-smc)



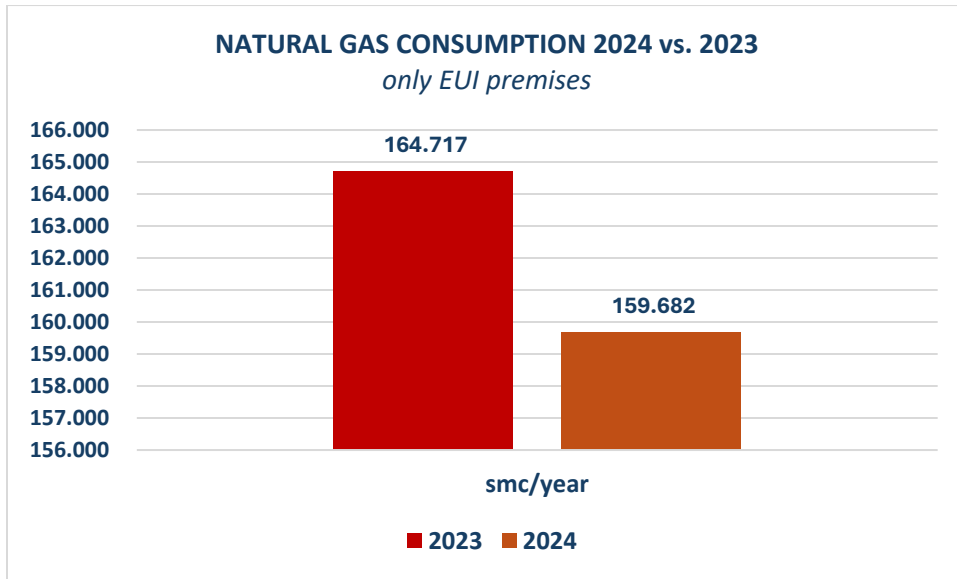
Tuttavia, l'analisi dell'indicatore chiave di prestazione (KPI) evidenzia un **trend positivo**, con una **riduzione del 6,75% del consumo specifico**. In particolare, il consumo per metro quadrato è passato da **6,21 Sm³/m² nel 2023** a **5,79 Sm³/m² nel 2024**.



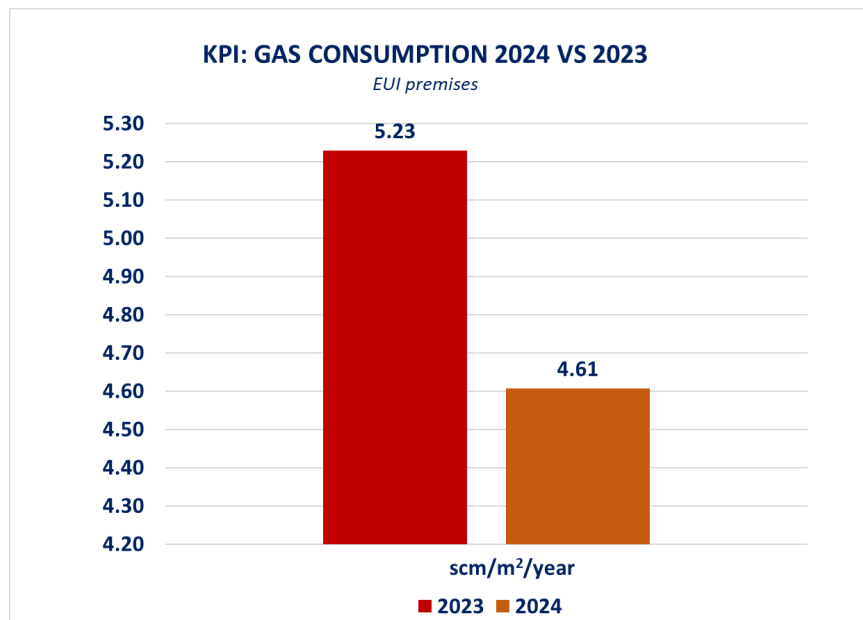
% di variazione 2024 rispetto al 2023 (sm³/m²/anno – all Campus)

-6.75%

L'analisi disaggregata dei consumi, tra sedi istituzionali e residenze (che rappresentano rispettivamente circa il 70% e il 30% del totale), mostra andamenti differenti. Nelle **sedi istituzionali**, dove sono state introdotte specifiche procedure di gestione energetica, si registra una **riduzione in termini assoluti pari al 3,06%** rispetto all'anno precedente.



Ricalcolando il KPI relativo alle **sedì istituzionali**, sulla base della superficie utile, si evidenzia una **riduzione del 11,89%** del consumo specifico, a conferma dell'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), che si concentra in particolare sulla gestione degli edifici istituzionali, nel promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche.



% di variazione 2024 rispetto al 2023 (sm³/m²/anno – solo sedi)	-11.89%
--	----------------

Al contrario, il **consumo di gas nelle residenze**, gestite autonomamente dagli utenti e per le quali sono attualmente applicabili solo azioni di sensibilizzazione, ha registrato un **aumento del 13%**.

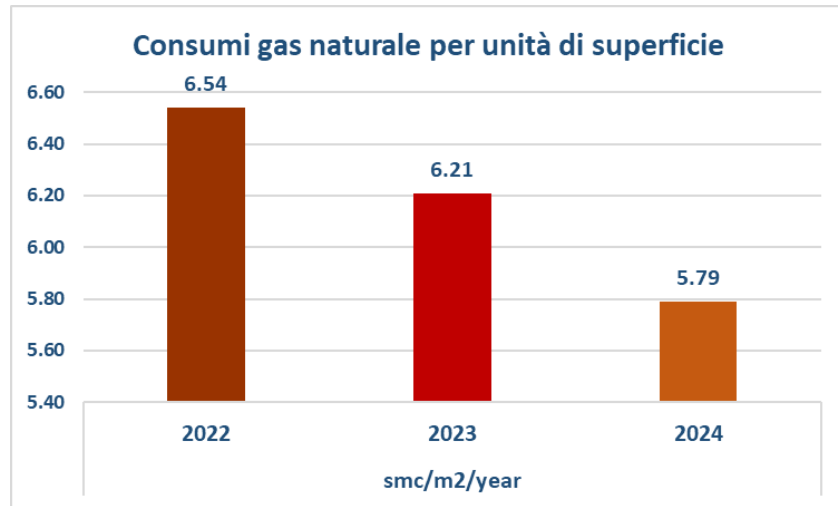
Tale incremento è riconducibile in parte alle condizioni climatiche più rigide nei mesi di novembre e dicembre 2024, durante i quali si sono registrate temperature inferiori di 1-3°C rispetto agli stessi mesi del 2023, determinando un maggiore fabbisogno energetico per il riscaldamento.

Risulta quindi evidente la necessità di **potenziare il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli inquilini** delle residenze al fine di promuovere comportamenti più sostenibili nei consumi energetici e contenere tali aumenti.

Nel corso del 2024, l'Istituto Universitario Europeo (EUI) ha adottato una serie di **migliori pratiche di gestione ambientale** volte alla riduzione delle emissioni climateranti e al miglioramento dell'efficienza energetica. Tra le principali azioni intraprese si segnala l'**installazione di pompe di calore presso Villa Schifanoia**, in sostituzione di impianti alimentati a gas metano, contribuendo così a una significativa riduzione del consumo di combustibili fossili. Inoltre, nelle nuove aree inaugurate nel 2024 presso **Palazzo Buontalenti**, sono stati installati sistemi a pompa di calore in linea con le strategie previste dai Piani Nazionali di Transizione Energetica, dal Green Deal europeo e dalla Strategia dell'UE per la decarbonizzazione degli edifici. A integrazione di queste misure strutturali, l'EUI ha rafforzato la propria heating policy, fissando un set point di temperatura per gli uffici e le aree interne pari a 20 °C (± 2 °C), in conformità con le raccomandazioni per il contenimento energetico e il benessere ambientale nei luoghi di lavoro.

Il monitoraggio dei consumi di gas naturale per unità di superficie costituisce un indicatore rilevante per valutare l'impatto energetico legato al riscaldamento e ad altri usi termici all'interno del campus EUI. L'analisi dei dati relativi al triennio 2022–2024 evidenzia una tendenza complessiva alla riduzione dei consumi, risultato delle misure adottate per l'efficienza energetica e della progressiva ottimizzazione degli impianti termici.

smc/m ² /year		
2022	2023	2024
6.54	6.21	5.79



Tale andamento positivo conferma l'efficacia delle strategie messe in atto e rappresenta un ulteriore passo verso una gestione energetica più sostenibile e orientata al miglioramento continuo delle performance ambientali.



III. GASOLIO

Il gasolio non rientra negli aspetti significativi in quanto ne viene fatto un uso molto limitato (un unico impianto utilizzato per il riscaldamento), ma di seguito si riportano alcune informazioni in merito all'utilizzo di tale risorsa.

All'interno dell'Istituto il gasolio viene impiegato prettamente per utilizzi civili, esemplificati nella seguente tabella.

RISORSA	UTILIZZI CIVILI	NOTE SU PERIODI DI UTILIZZO
GASOLIO	• Riscaldamento	Uso costante diurno (<i>periodo invernale</i>) – 1 impianto
	• Alimentazione gruppi elettrogeni	Uso sporadico (<i>in caso di emergenza</i>)

Si evidenzia che attualmente i consumi di gasolio non sono inclusi nel calcolo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), in quanto viene monitorato unicamente l'acquisto del combustibile consultando le fatture di consegna delle forniture e non il consumo effettivo: tale limitazione è dovuta all'assenza di un sistema di rilevazione diretta dei consumi reali. Tuttavia, nell'ambito del piano di miglioramento ambientale, è prevista la **sostituzione dell'attuale unico impianto di riscaldamento alimentato a gasolio con una tecnologia più efficiente e sostenibile**, al fine di ridurre l'impatto ambientale e migliorare le performance energetiche complessive.

2) CONSUMI IDRICI



L'approvvigionamento idrico dell'Istituto Universitario Europeo (EUI) avviene principalmente tramite la **rete acquedottistica pubblica comunale**, che fornisce acqua potabile a tutte le utenze presenti nei diversi edifici dell'Istituto, con alcune integrazioni da fonti alternative utilizzate prevalentemente per l'irrigazione delle aree verdi.

Nel dettaglio:

- **Villa Salviati:**

la sede è servita dalla **rete idrica comunale** per le utenze interne, mentre l'irrigazione delle aree verdi viene gestita attraverso una cisterna di raccolta acque piovane situata alla base della torre, in corrispondenza della congiunzione tra la Manica e il Castello. Tale cisterna tuttavia, a causa della sua **limitata capacità di accumulo**, non riesce a coprire interamente il fabbisogno stagionale. Per questo motivo, di concerto con le autorità italiane proprietarie del bene, è stato **progettato un nuovo pozzo di alimentazione di un serbatoio di accumulo**, la cui realizzazione è prevista nel **2026**.

Il **monitoraggio dei consumi idrici** è stato effettuato attraverso un sistema misto: da un lato mediante **letture periodiche dei contatori** installati presso le varie sedi e, dall'altro, tramite i **dati riportati nelle bollette** fornite dal gestore del servizio idrico. Questa metodologia consente un controllo regolare e affidabile dei consumi, anche se sono in corso valutazioni per il miglioramento della tracciabilità, attraverso l'installazione progressiva di **contatori intelligenti** e sistemi di monitoraggio automatico.

All'interno dell'Istituto, l'utilizzo dell'acqua è destinato **prevalentemente a scopi civili**, come illustrato nella tabella seguente. Tali usi includono il fabbisogno idrico per servizi igienici, cucine, pulizie, irrigazione di aree verdi e altre attività non industriali.

RISORSA	UTILIZZI CIVILI	NOTE SU PERIODI DI UTILIZZO
ACQUA	• Impianti igienico-sanitari	Uso giornaliero
	• Consumi legati alla preparazione degli alimenti <i>(mensa, bar)</i>	Uso giornaliero diurno
	• Erogazione di bevande da appositi macchinari all'interno del campus	Uso giornaliero
	• Irrigazione delle aree verdi facenti parte delle sedi dell'Istituto <i>(qualora sia necessario e nei limiti di quanto consentito dalla legge)</i>	Uso sporadico

L'Istituto si impegna inoltre a promuovere un uso consapevole e sostenibile della risorsa idrica attraverso:

- campagne di **sensibilizzazione interne** rivolte a personale, studenti e residenti;
- l'adozione di **rubinetti a risparmio idrico** e sistemi di riduzione del flusso nelle nuove installazioni;
- la valutazione di possibili interventi per il **riutilizzo dell'acqua piovana** in contesti compatibili, in linea con gli obiettivi dell'**Agenda 2030 (SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari)**.

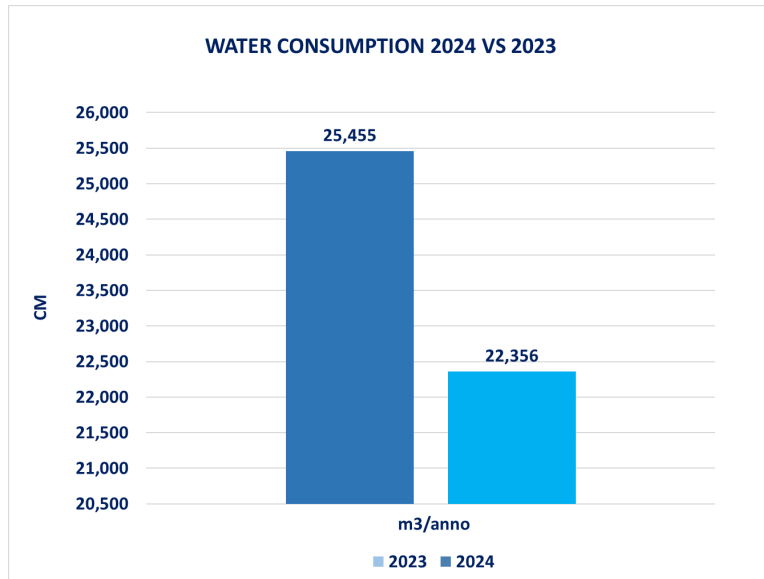
L'**assenza di una procedura sistematica per la raccolta dei dati relativi ai consumi idrici** rappresenta un ostacolo significativo all'analisi accurata e al confronto affidabile dei dati nel tempo. Analogamente a quanto già evidenziato per il consumo di gas naturale, si ritiene **prioritario sviluppare e adottare una procedura dedicata** che definisca con chiarezza le modalità di raccolta e registrazione dei dati idrici.

Al fine di garantire la massima attendibilità e coerenza delle informazioni raccolte, si intende promuovere una metodologia basata sulla lettura diretta dei contatori, preferendola all'extrapolazione dei dati dalle bollette fornite dal gestore.

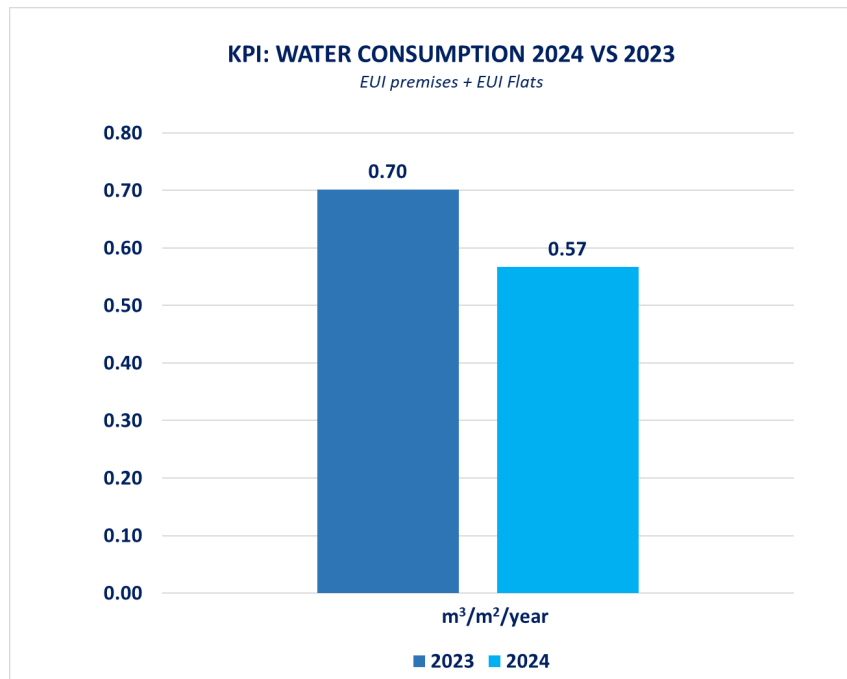
In linea con quanto previsto dalla politica ambientale dell'EUI, anche per quanto riguarda la gestione dell'acqua sono state implementate diverse buone pratiche finalizzate al miglioramento delle prestazioni connesse ai consumi idrici. Tra le principali azioni messe in atto si segnalano:

- il **monitoraggio periodico dei consumi idrici**, con suddivisione per sede/utenza, al fine di acquisire dati puntuali e significativi;
- l'**analisi dei dati raccolti**, mirata a individuare eventuali anomalie nei consumi e a pianificare interventi correttivi o migliorativi;
- il **riutilizzo delle acque piovane accumulate all'interno di pozzi**, laddove esistenti,, impiegate per l'**irrigazione delle aree verdi**, contribuendo così a ridurre l'utilizzo di acqua potabile;
- l'installazione di **rubinetti dotati di sensori fotoelettrici** nei servizi igienici, che permettono una riduzione dei consumi interrompendo automaticamente il flusso d'acqua in assenza dell'utente.
- L'utilizzo di **filtri rompigetto** nei rubinetti dei servizi destinati agli utenti. Questi dispositivi, noti anche come aeratori, miscelano aria all'acqua in uscita, riducendo il flusso idrico senza compromettere l'efficacia del getto.

Nel corso del 2024, il consumo complessivo di acqua presso le sedi dell'Istituto Universitario Europeo (EUI) e le residenze situate a PAB e PDM è stato pari a **22.356 m³**, evidenziando una **diminuzione del 12%** rispetto ai **25.455 m³** registrati nel 2023.



Il miglioramento risulta ancora più significativo se si considera l'indicatore di performance ambientale relativo al **consumo idrico per superficie interna totale**: il valore è passato da **0,70 m³/m²** nel 2023 a **0,57 m³/m²** nel 2024, con una **riduzione del 19,2%**.



% di variazione 2024 rispetto al 2023 (m3/anno – All Campus)	-19.21%
---	----------------

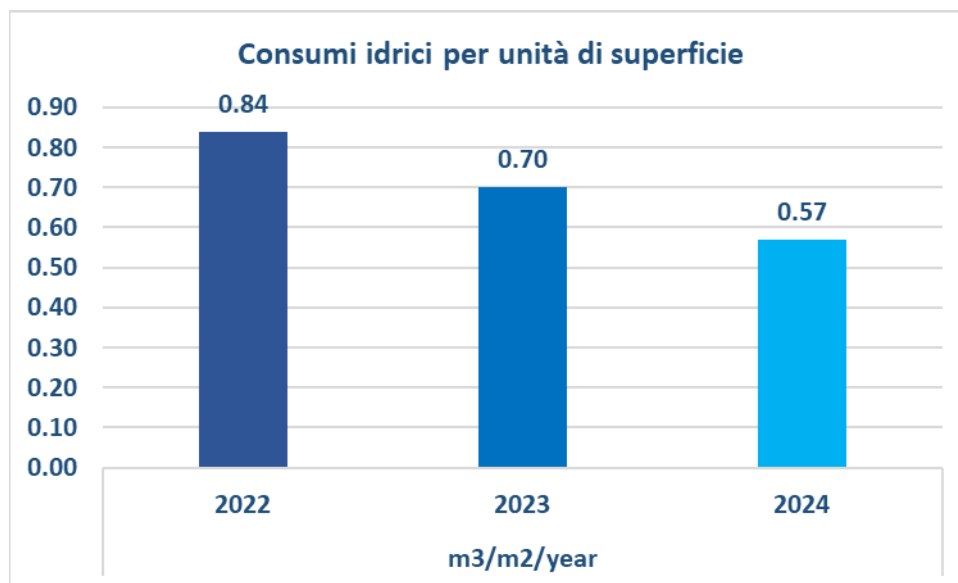
Un'analisi più approfondita, che distingue tra i consumi delle sedi istituzionali (che rappresentano il 79% del totale) e quelli delle residenze (21%), mostra **andamenti divergenti**. Nelle sedi, il consumo idrico **in termini assoluti è aumentato del 17%** e, ricalcolando il KPI (consumo per metro quadro), si osserva un incremento del **6,4%**, da **0,48 m³/m² nel 2023** a **0,51 m³/m² nel 2024**. Tali aumenti si sono concentrati in particolare presso la **Badia Fiesolana, Villa Schifanoia e Villa Il Poggiolo**, dove sono stati riscontrati **aumenti anomali attribuibili a perdite occulte**.

Al contrario, le **residenze hanno registrato una diminuzione del 55% dei consumi totali**, principalmente grazie alla **risoluzione di gravi perdite non visibili** che avevano causato un consumo anomalo nel corso del 2023.

Questi dati evidenziano la necessità di **potenziare i sistemi di monitoraggio e gestione delle perdite occulte**. In particolare, sarà fondamentale introdurre **sistemi di controllo più efficaci**, come la **verifica in tempo reale dei consumi**, per identificare tempestivamente eventuali anomalie e adottare rapidamente le misure correttive necessarie.

L'analisi dei consumi idrici nel triennio 2022–2024 consente di valutare l'andamento dell'utilizzo della risorsa acqua in rapporto alla superficie del campus. Nel complesso, i dati mostrano un progressivo contenimento dei consumi, frutto sia di interventi tecnici per la riduzione degli sprechi, sia di una maggiore consapevolezza e attenzione da parte della comunità EUI.

m3/m2/year		
2022	2023	2024
0.84	0.70	0.57





Il monitoraggio costante, unito a una gestione più efficiente degli impianti, ha permesso di mantenere sotto controllo i prelievi idrici, contribuendo così a una gestione ambientale più responsabile e resiliente. Tale risultato conferma l'importanza delle azioni intraprese e orienta le future strategie di risparmio della risorsa idrica.

3) GESTIONE RIFIUTI



All'interno del campus sono predisposti e dislocati i contenitori per la raccolta differenziata delle principali tipologie di rifiuti di cui è responsabile l'Istituto, ossia:

- Rifiuti urbani generati dalle attività quotidiane di uffici e eventi, consistenti principalmente in carta, plastica, vetro, rifiuti organici e residuo secco;

Di seguito sono esemplificate le principali informazioni relative all'organizzazione della raccolta differenziata.

SETTORE	TIPOLOGIE DI RIFIUTO	CONTENITORE	COLLOCAZIONE
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	• CARTA	GIALLO	SEDI: <ul style="list-style-type: none"> • aree comuni; • uffici del personale accademico e amministrativo
	• PLASTICA	BLU	
	• ORGANICO	MARRONE	APPARTAMENTI: <ul style="list-style-type: none"> • singoli appartamenti; • aree comuni per raccolta cumulativa
	• INDIFFERENZIATO	GRIGIO	
	• VETRO	VERDE	SEDI: <ul style="list-style-type: none"> • aree comuni

I contenitori delle principali tipologie di rifiuto vengono svuotati dall'azienda di pulizie in appalto⁷ e il contenuto viene conferito negli appositi cassonetti pubblici dove viene preso in carico da Alia S.p.a, compagnia che si occupa della gestione dei rifiuti in 58 comuni della Toscana centrale.

L'Istituto non è qualificabile come produttore diretto di rifiuti speciali, in quanto tali rifiuti derivano esclusivamente da attività svolte da fornitori esterni presso le sedi dell'Ente.

Per il 2025, secondo quanto previsto dal Protocollo di intesa siglato da EUI e ALIA, saranno installati presso la struttura centrale della Badia Fiesolana dei punti di raccolta dedicati a rifiuti speciali provenienti da utenze private (es. piccoli RAEE, batterie, toner, medicinali scaduti), messi a disposizione degli utenti in convenzione con il gestore del servizio.

Nel 2024, l'Istituto ha avviato un intervento strutturato per migliorare il sistema di raccolta differenziata all'interno del campus, con l'obiettivo di aumentarne l'efficienza e promuovere comportamenti più sostenibili da parte dell'utenza.

L'azione ha previsto:

⁷ Attualmente il servizio è affidato a B&B Service.

- La **riduzione del numero di cestini singoli** e il loro **raggruppamento in “isole ecologiche” strategicamente distribuite** all’interno del campus, dove sono presenti tutte le frazioni di raccolta, per agevolare un corretto conferimento dei rifiuti.
- La **caratterizzazione dei nuovi contenitori** mediante **grafiche più intuitive ed educative**, studiate per facilitare la comprensione e sensibilizzare l’utenza sull’importanza della raccolta differenziata.
- La **pianificazione di incontri dedicati** con gli *EMAS Correspondents* per raccogliere esigenze, osservazioni e suggerimenti da parte dello staff.
- La **definizione dei punti di posizionamento** delle isole ecologiche secondo principi di ottimizzazione logistica e funzionalità, in risposta ai bisogni emersi nel confronto con gli stakeholder.
- Lo **studio della terminologia e della segnaletica** più efficace da utilizzare sui contenitori per garantire chiarezza e uniformità comunicativa.

A supporto dell’iniziativa, è stato inoltre organizzato un **workshop informativo sulla raccolta differenziata**, tenutosi presso l’EUI nel mese di ottobre 2024, durante il quale sono stati illustrati i criteri di conferimento corretti, sia a livello locale che all’interno dell’Istituto. A seguito dell’evento è stato prodotto un **tutorial pubblicato sul sito istituzionale** a beneficio dell’intera comunità EUI.

I dati completi relativi alla produzione di rifiuti per l’anno 2024 non sono attualmente disponibili a causa del cambio del fornitore del servizio di pulizia, responsabile anche della gestione operativa dei rifiuti.

Tale transizione ha rappresentato un’opportunità per introdurre un **nuovo sistema di rilevazione dei dati sui rifiuti**, sviluppato in collaborazione con il nuovo gestore. Il sistema aggiornato risulta più efficace e affidabile, in quanto prevede la pesatura dei rifiuti prima del loro conferimento nei contenitori. Gli operatori, dotati di bilance, registrano quotidianamente i quantitativi di rifiuti prodotti, suddivisi per tipologia e per sede. I dati raccolti vengono inseriti nell’apposito modulo **M-RIF-01 – Registrazione Rifiuti Urbani**, garantendo un monitoraggio preciso e coerente della produzione di rifiuti all’interno del campus.

La prima valutazione delle prestazioni sarà disponibile alla fine del 2025, con dati più consolidati previsti a partire dal 2026.

4) MATERIALE DA UFFICIO

Per lo svolgimento delle attività accademiche e amministrative, l'Istituto fa uso di diversi materiali di consumo. Tra questi, la carta rappresenta un aspetto ambientale diretto rilevante, monitorato attraverso due indicatori principali:

- il numero di **risme di carta acquistate**;
- il numero di **pagine stampate** annualmente.



I. RISME DI CARTA

L'approvvigionamento delle risme di carta è gestito dal Real Estate and Facilities Service (REFS), che si occupa della distribuzione del materiale cartaceo presso le sedi dell'Istituto. Al momento, i dati disponibili si riferiscono esclusivamente al **numero di risme acquistate annualmente**, senza possibilità di conoscere il reale consumo effettivo.

Inoltre, va evidenziato che tale indicatore può essere influenzato da logiche di approvvigionamento (es. acquisti straordinari concentrati in un solo anno) e non riflette in modo affidabile l'andamento dei consumi nel tempo.

Per tale ragione, il dato relativo alle risme acquistate è considerato **non rappresentativo della performance ambientale**, mentre il numero di **pagine effettivamente stampate** costituisce un indicatore più significativo per il monitoraggio dei consumi cartacei.



II. PAGINE STAMPATE

Il Servizio Information and Communication Technology (ICT) gestisce l'assegnazione di quote di stampa alle diverse categorie di utenti e tiene traccia delle **pagine stampate annualmente** tramite le fotocopiatrici dislocate in tutte le sedi dell'EUI.

I dati raccolti sono attribuiti ai diversi servizi e dipartimenti, consentendo di:

- monitorare i consumi specifici;
- individuare i settori a maggiore impatto;
- definire eventuali **azioni correttive o strategie di riduzione del consumo di carta**.

Nel processo di analisi, si tiene conto anche del numero di utenti coinvolti (eventualmente suddivisi per categoria) per valutare il peso relativo dei diversi ambiti.

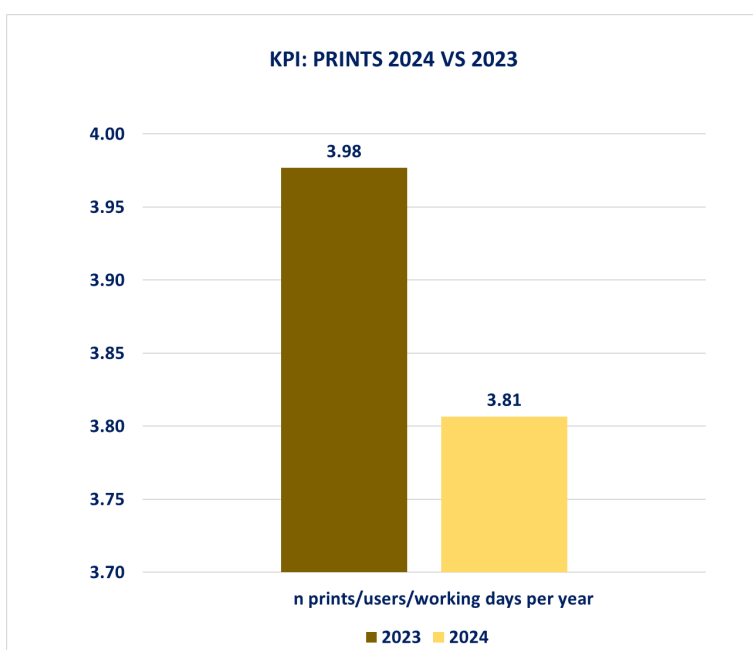
L'indicatore di performance è infatti ottenuto calcolando il numero di pagine stampate per utente per giorno lavorativo (n° stampe / utenti / giorni lavorativi): questo indicatore misura dunque l'**intensità d'uso della carta** all'interno dell'Istituto, rapportando il numero totale di pagine stampate in un anno al numero medio di utenti attivi e ai giorni lavorativi annui.

L'obiettivo è quello di monitorare l'**efficienza e la sostenibilità delle abitudini di stampa**, tenendo conto della dimensione operativa dell'Istituto.

È opportuno segnalare che anche questo indicatore presenta dei limiti: ad esempio, il dato si riferisce al numero di **pagine stampate** e non al numero di **fogli** effettivamente utilizzati, in quanto molte stampe vengono eseguite in modalità fronte-retro.

Tuttavia, pur con le sue criticità, il numero di pagine stampate annualmente è attualmente ritenuto il **dato più rappresentativo del consumo reale di carta all'interno dell'Istituto**, ed è quindi utilizzato per la costruzione dell'indicatore di performance ambientale relativo all'uso di carta.

Nel 2024 si osserva una **diminuzione del 4,28%** dell'indicatore "pagine stampate per utente per giorno lavorativo" rispetto all'anno precedente, passando da **3,98 a 3,81**.



% di variazione 2024 rispetto al 2023 (n stampe/utenti/giorni lavorativi per anno)

-4.28%

Questo risultato evidenzia un **primo segnale positivo** in direzione della **riduzione dei consumi di carta**, probabilmente attribuibile a una maggiore consapevolezza dell'utenza, a iniziative di sensibilizzazione o all'adozione di pratiche di lavoro più digitalizzate.

Pur trattandosi di una riduzione contenuta, il dato conferma la tendenza al miglioramento e costituisce una base utile per definire obiettivi più ambiziosi nei prossimi anni.

5) MOBILITA'

La mobilità legata alle attività dell'Istituto può essere suddivisa in due categorie principali: **mobilità interna** e **mobilità esterna (pendolarismo e missioni)**, ciascuna delle quali presenta caratteristiche e impatti ambientali differenti.



I. MOBILITÀ INTERNA

Per **mobilità interna** si intendono tutti gli spostamenti effettuati mediante i veicoli appartenenti al **parco auto dell'Istituto**, utilizzati per supportare attività operative, logistiche o di servizio. Tra gli utilizzi principali rientrano, a titolo esemplificativo:

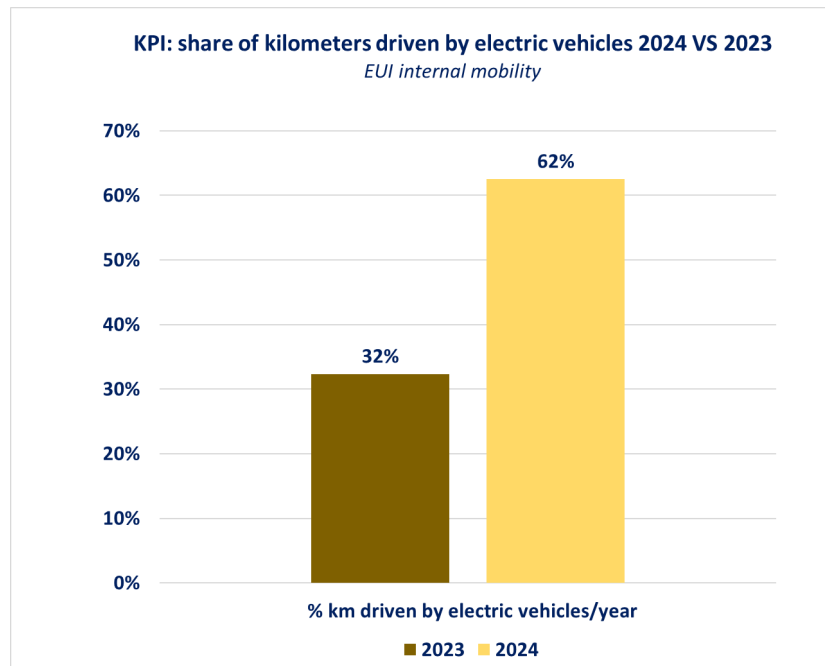
- trasporto di materiali tra le sedi;
- supporto tecnico/logistico a eventi e attività accademiche;
- spostamenti di servizio del personale incaricato.

RISORSA	UTILIZZI	NOTE SU PERIODI DI UTILIZZO
MEZZI DEL PARCO AUTO	• Servizio navetta (tra le sedi dell'Istituto)	Uso giornaliero diurno (lunedì-venerdì)
	• Servizio posta interna	Uso giornaliero diurno (lunedì-venerdì)
	• Spostamenti tra una sede e l'altra per svolgimento di attività lavorative <i>site specific</i>	Uso settimanale ("al bisogno")
	• Spostamenti tra sedi in occasione di eventi e conferenze	Uso settimanale ("al bisogno")

I consumi di carburante relativi a tali veicoli sono classificati come **aspetto ambientale diretto**, in quanto direttamente determinati e gestibili dallo staff dell'Istituto. Per questo motivo, vengono monitorati e considerati nell'ambito delle azioni di miglioramento ambientale.

Nel corso del 2024, la composizione del parco auto è rimasta invariata rispetto all'anno precedente, con il **67% dei veicoli costituito da mezzi elettrici**.

Nonostante si sia registrato un **aumento del 30% nel numero totale di chilometri percorsi** rispetto al 2023 (+17.252 km), le **emissioni legate alla mobilità interna sono diminuite del 16%**. Questa riduzione significativa è riconducibile all'**uso crescente di veicoli elettrici**, che nel 2024 hanno coperto il **62% dei chilometri percorsi**, contro il **32% del 2023** (incremento del 93.4%).



% di variazione (Km percorsi con veicoli elettrici) 2024 rispetto al 2023	93.39%
--	---------------

Parallelamente, si osserva una **diminuzione dell'uso dei veicoli diesel**, il cui contributo in termini di percorrenze è sceso dal **68% nel 2023 al 38% nel 2024**.

Il dato evidenzia un **importante miglioramento della performance ambientale** della mobilità interna, frutto delle politiche di transizione verso una flotta a basse emissioni e dell'ottimizzazione della gestione degli spostamenti operativi.



II. MOBILITÀ ESTERNA (PENDOLARISMO E MISSIONI)

Sotto la definizione di mobilità esterna ricadono gli spostamenti effettuati con mezzi privati o pubblici da parte del personale e della comunità EUI per motivi legati all'attività accademica o amministrativa. Questa categoria include:

- il **pendolarismo quotidiano** casa-lavoro;
- gli spostamenti per **missioni di servizio**, conferenze, corsi, collaborazioni istituzionali.

A differenza della mobilità interna, questa tipologia è classificata come **aspetto ambientale indiretto**, poiché ricade nella sfera di influenza dell'Istituto ma non può essere gestita in modo diretto dall'amministrazione.

Sebbene si presuma che le emissioni climalteranti associate a questi spostamenti rappresentino una quota significativa dell'impatto ambientale complessivo dell'Istituto, non sono attualmente disponibili dati relativi a:

- chilometri percorsi;
- tipologia di mezzi utilizzati;
- consumi di carburante.

L'avvio di un **sistema strutturato di raccolta dati** su questo tipo di mobilità rappresenta un obiettivo futuro del Sistema di Gestione Ambientale. La disponibilità di tali informazioni permetterà di:

- quantificare con maggiore precisione l'impatto ambientale della mobilità esterna;
- definire strategie di riduzione delle emissioni, coerenti con gli obiettivi dell'Istituto in materia di sostenibilità.

6) EMISSIONI GHG



Il **GHG Protocol** (Greenhouse Gas Protocol), principale standard internazionale per il calcolo delle emissioni climalteranti, suddivide le emissioni di gas a effetto serra in **tre categorie, o "scope"**:

- **Scope 1:** emissioni dirette generate da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione. Tra queste rientrano, ad esempio, le emissioni derivanti dalla combustione stazionaria (centrali termiche), dalla combustione mobile (veicoli aziendali) e dai gas fluorurati contenuti nelle apparecchiature di refrigerazione.
- **Scope 2:** emissioni indirette derivanti dalla produzione di elettricità, calore o raffreddamento acquistati e consumati dall'organizzazione.
- **Scope 3:** comprende tutte le altre emissioni indirette, non direttamente controllabili, ma connesse all'attività dell'organizzazione. Tra queste vi sono, ad esempio, le emissioni legate alla catena di fornitura, allo smaltimento dei rifiuti, ai viaggi di lavoro, al pendolarismo del personale e all'uso dei prodotti e servizi acquistati. Le emissioni Scope 3 sono suddivise in 15 categorie.

Attualmente, l'Istituto Universitario Europeo tiene conto nelle proprie analisi ambientali delle **emissioni di Scope 1 e Scope 2**, in quanto rappresentano gli aspetti direttamente gestibili dall'organizzazione. L'inclusione dello Scope 3, che comporta una complessa raccolta e sistematizzazione di dati da fonti esterne, rappresenta una sfida futura per l'ampliamento del sistema di rendicontazione e l'ulteriore evoluzione del Sistema di Gestione Ambientale.

Le emissioni di gas serra (*GHG-Greenhouse Gas*) dell'EUI sono dunque principalmente legate a:

- Consumo di energia elettrica
- Consumo di gas naturale
- Fornitura idrica (emissioni legate a energia consumata per pompare l'acqua negli impianti)
- Mobilità interna (emissioni legate all'utilizzo del parco auto dell'Istituto)

Con gas serra si fa riferimento ai seguenti gas: anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC) ed esafluoruro di zolfo (SF₆).

Per contabilizzare l'impatto climalterante del consumo di determinate risorse o per l'espletamento di specifiche attività, devono essere considerati gli effetti a lungo termine che comporta la permanenza di ognuno di questi gas in atmosfera.

Al fine di ottenere un unico numero che indichi l'impatto climalterante di una determinata attività e che tenga in considerazione tutte le emissioni di gas serra che comporta, si utilizzano specifici coefficienti di conversione basati sul potenziale di riscaldamento globale (*GWP-Global Warming Potential*) indotto nel lungo termine da ogni gas rispetto a quello indotto dalla CO₂, la quale è usata come unità di riferimento.

L'unità di misura utilizzata è la **CO2 equivalente (CO_{2eq})**, la quale esprime l'impatto complessivo sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica.

Generalmente in un inventario dei gas serra il settore energia è responsabile di più del 90% delle emissioni di CO₂ e del 75% del totale delle emissioni di gas serra.

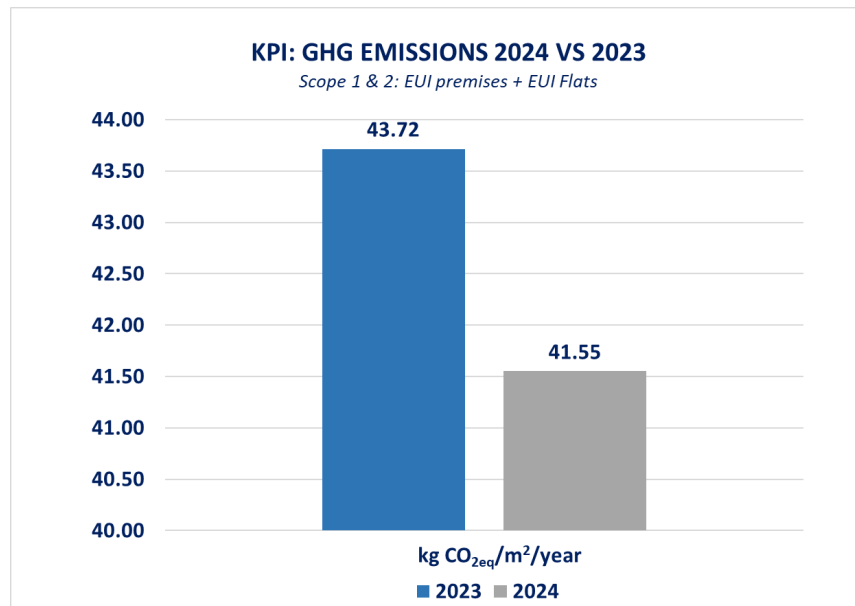
Un altro settore che generalmente incide fortemente sul totale delle emissioni è quello della mobilità. Ad oggi, la quota di emissione rappresentata da questo settore per l'Istituto è molto bassa poiché non è stato possibile raccogliere dati sui consumi di carburanti dovuti a pendolarismo e trasferte.

All'interno delle infrastrutture dell'Istituto sono presenti sistemi di climatizzazione contenenti gas e effetto serra che vengono periodicamente mantenuti secondo quanto atteso dal Regolamento europeo FGAS che ne determina la verifica sull'assenza di perdite di gas dagli impianti.

Nel 2024, le **emissioni totali di gas a effetto serra (GHG)** dell'Istituto hanno raggiunto un valore complessivo di **1.639.237 kg CO_{2eq}**, segnando un **aumento del 3%** rispetto al 2023, anno in cui erano state registrate **1.586.515 kg CO_{2eq}**.

Tuttavia, il confronto diretto tra i valori assoluti dei due anni **non può considerarsi pienamente rappresentativo**, poiché nel 2024 il campus ha subito un'estensione significativa, comportando un aumento della superficie totale gestita. Di conseguenza, l'incremento delle emissioni è in parte attribuibile all'ampliamento infrastrutturale e non esclusivamente a un peggioramento delle performance ambientali. Per questo motivo, è stato calcolato un indicatore più rappresentativo: **l'intensità carbonica**, ovvero le **emissioni GHG rapportate alla superficie del campus (kg CO_{2eq}/m²)**. Questo indicatore consente un'analisi più accurata dell'efficienza ambientale dell'Istituto in relazione alla sua dimensione fisica.

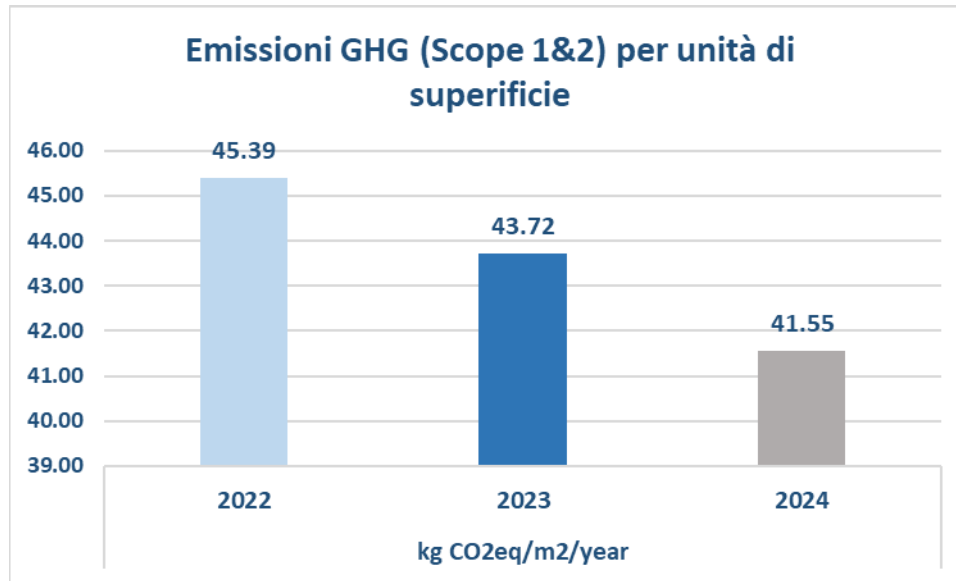
Nel 2024, l'intensità carbonica si è **ridotta del 4,95%** rispetto all'anno precedente, passando da **43,72 kg CO_{2eq}/m² nel 2023 a 41,55 kg CO_{2eq}/m² nel 2024**.



% di variazione 2024 rispetto al 2023 (kg CO₂eq /m²/anno)	-4.95%
--	---------------

Questo dato riflette un **miglioramento dell'efficienza gestionale delle risorse**, in particolare per quanto riguarda il consumo energetico e la mobilità interna, nonostante l'ampliamento delle attività istituzionali.

L'indicatore delle emissioni di gas serra (GHG) rapportato all'unità di superficie rappresenta uno strumento efficace per valutare l'efficienza ambientale degli edifici e delle attività svolte all'interno del campus EUI. L'analisi dei dati relativi al triennio 2022–2024 mostra una tendenza complessiva alla riduzione delle emissioni per metro quadrato, segno dell'efficacia delle politiche di gestione energetica, dell'adozione di buone pratiche ambientali e della crescente attenzione verso la sostenibilità da parte della comunità EUI.



Questo risultato conferma il progresso del sistema di gestione ambientale nel perseguire l’obiettivo di ridurre l’impronta e l’intensità carbonica del campus, anche a parità di superficie gestita.

Nota metodologica – Fattori di emissione CO₂ eq

Per il calcolo delle emissioni di anidride carbonica equivalente (CO₂ eq) associate ai consumi energetici, si è fatto riferimento ai fattori di emissione riportati nella seguente pubblicazione scientifica:

Pulselli R. M., et al. (2019). *Carbon accounting framework for decarbonization of European city*. Journal of Cleaner Production.

Tale riferimento fornisce un quadro metodologico solido e aggiornato, coerente con gli obiettivi di decarbonizzazione urbana e con le esigenze di una rendicontazione trasparente e comparabile delle emissioni. I valori utilizzati sono stati considerati idonei in quanto specificamente elaborati per il contesto europeo e applicabili a realtà simili a quella dell’EUI in termini di struttura e tipologia di consumi energetici:

FATTORI DI EMISSIONE A BASE DELLA STIMA	UNITA' DI MISURA		FONTE DATI
Fattore di emissione dell'energia elettrica importata dalla rete nazionale (2019)	0.375	kg CO ₂ eq/kWh _e	Pulselli R. M., et al. (2019). <i>Carbon accounting framework for decarbonization of European city</i> . Journal of Cleaner production.
Fattore di emissione del gas naturale	1.933	kg CO ₂ eq/mc	
Fattore di emissione Water management (LCA based)	0.585	kg CO ₂ eq/mc	

Altri Aspetti Ambientali

1) PROCUREMENT



I beni e i servizi necessari allo svolgimento delle attività accademiche e amministrative all'Interno dell'Istituto sono molti e nella maggior parte dei casi la loro gestione è affidata ad aziende esterne, selezionate mediante procedure d'appalto. Nelle gare d'appalto indette dall'Istituto si specificano quelli che sono i requisiti essenziali di partecipazione e quelli che sono i criteri di valutazione delle imprese che decidono di concorrere per l'affidamento dell'incarico.

Gli impatti ambientali delle imprese appaltate non possono essere controllati in maniera diretta dall'EUI, ma la loro entità e natura può essere fortemente influenzata dall'Istituto mediante la definizione di requisiti di partecipazione e criteri di valutazione improntati alla promozione della sostenibilità ambientale. Per questo motivo il procurement, nonostante non risulti essere un settore di impatto significativo per l'Istituto, viene comunque tenuto in considerazione tra gli altri aspetti ambientali.

I criteri ambientali inseriti nelle procedure di gara possono includere, ad esempio, il possesso della certificazione ISO 14001, la registrazione EMAS, oppure l'impiego di materiali e prodotti a basso impatto ambientale o dotati di specifiche certificazioni ambientali di prodotto.

Tali criteri sono stati integrati nei bandi relativi ai seguenti servizi già precedentemente al 2024:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Pulizie;
- Mensa, bar e catering;
- Printing Services;
- Fornitura di articoli promozionali e merchandising istituzionale;

Attualmente tutti i fornitori in contratto con l'Istituto sono tenuti a rispettare i requisiti ambientali previsti nei rispettivi capitolati fino alla scadenza dell'appalto. A partire dalle successive procedure di gara, la selezione dei fornitori sarà gestita attraverso un'analisi standardizzata dei requisiti ambientali, che distinguerà tra criteri generali, validi per tutti gli operatori economici, e criteri specifici legati alla tipologia di fornitura o servizio richiesto.

Nel 2024 è stato infatti elaborato un **vademecum operativo**, allegato alle **Linee guida EUI per il procurement**, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione sistematica dei criteri ambientali nella valutazione delle gare d'appalto. Il documento fornisce infatti **indicazioni operative per l'integrazione di criteri di sostenibilità ambientale** nelle varie fasi del processo di acquisto, con l'obiettivo di orientare le scelte verso forniture e servizi a ridotto impatto ambientale. L'iniziativa rientra nel più ampio impegno dell'Istituto per promuovere un procurement responsabile, in linea con i principi del Green Public Procurement (GPP).



I. Integrazione di criteri ambientali nella gara per la fornitura del servizio pulizie

Per ridurre, monitorare e verificare l'impatto ambientale del servizio pulizie, assegnato nel 2024, sono stati inclusi nel contratto i seguenti requisiti:

- Mantenere almeno una **certificazione ambientale** tra UNI EN ISO 14001 e Registrazione EMAS
- Utilizzare **prodotti Ecolabel o similari** (e comunque riconosciuti dal D.M. 29/01/2021), fornendo per ogni prodotto utilizzato la relativa scheda di sicurezza;
- Utilizzare un sistema di detergenti super concentrati in capsule idrosolubili e biodegradabili in singola dose certificate Ecolabel evitando l'utilizzo di prodotti monouso;
- Utilizzare **sacchetti biodegradabili per la raccolta dei rifiuti organici**;
- Fornire mensilmente i **dati sulla raccolta differenziata** dei rifiuti utilizzando l'apposito modulo concordato tra le parti (M-RIF-01). Entro il 10 del mese successivo a quello di conferimento alle varie isole ecologiche, l'Impresa dovrà fornire una copia del suddetto modulo dove per ogni specifico rifiuto (organico, carta e cartone, multimateriale: plastica e alluminio, vetro, e rifiuti indifferenziati) dovranno essere indicati il mese e l'anno di riferimento, la sede del ritiro ed il relativo peso verificato al momento del ritiro con apposito strumento.
- A cadenza annuale fornire un rapporto in formato elettronico sui prodotti detergenti ed ausiliari di microfibra utilizzati per l'esecuzione del servizio durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun tipologia di prodotto: produttore e denominazione commerciale del prodotto; quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numeri di pezzi se trattasi di elementi tessili); funzione d'uso; caratteristiche ambientali possedute (specificando se si tratta di un prodotto conforme ai CAM o con un'etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024). In caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante l'Impresa deve essere in grado di fornire fatture e documenti di trasporto del materiale utilizzato.
- Utilizzare per l'erogazione dei servizi almeno un **veicolo elettrico** come indicato nell'offerta economica;
- Utilizzare con diligenza le risorse energetiche ed idriche;
- Effettuare periodica formazione agli operatori che prestano il servizio presso l'Istituto su tematiche ambientali inerenti il servizio appaltato (corretta gestione dei rifiuti, azioni contenitive dei consumi, risparmio idrico ed energetico, proprietà e condizioni d'uso e conservazione dei prodotti, corretta gestione degli sversamenti di prodotti chimici; corretto utilizzo e gestione delle apparecchiature, etc.).



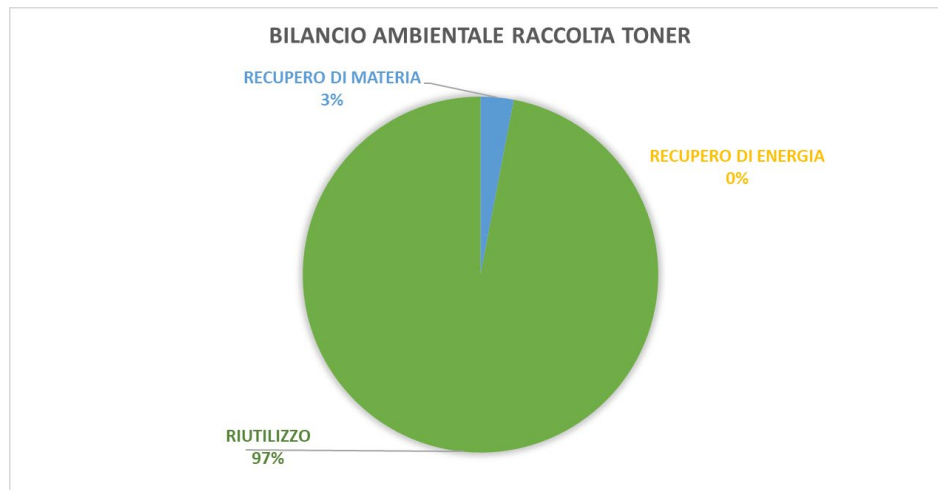
II. Integrazione di criteri ambientali nella gara per la fornitura dei servizi stampa (Toner)

Il consumo di toner associato all'utilizzo delle stampanti non è attualmente classificato tra gli aspetti ambientali significativi dell'Istituto, tuttavia, al fine di migliorare il monitoraggio degli impatti generati dai servizi stampa, nel contratto di fornitura assegnato a partire dal 1/1/2024 sono stati introdotti alcuni requisiti specifici.

Fino al 2023 infatti non era stata richiesta la tracciabilità dei consumi dei toner, pertanto i dati disponibili erano limitati a stime basate sulle bolle di accompagnamento fornite dai fornitori esterni incaricati tramite gara.

A partire dal 2024, con l'assegnazione della nuova gara per il servizio di stampa, il fornitore è tenuto a fornire una **reportistica annuale dettagliata dei consumi di toner**, rendendo possibile un **monitoraggio più strutturato e puntuale** dei materiali impiegati.

Il dato relativo al recupero del consumabile esausto da stampa proveniente dai punti di raccolta IUE per l'anno 2024 è riportato nel grafico sottostante:



Questa nuova procedura si inserisce in un'ottica di miglioramento continuo della gestione ambientale dell'Istituto.



III. Integrazione di criteri ambientali nella gara per i servizi di ristorazione

Nel 2022 è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi di bar, mensa e catering, con avvio del contratto a decorrere dal 1° gennaio 2023. La procedura ha previsto l'inclusione di criteri ambientali specifici, proposti dall'operatore economico aggiudicatario e condivisi con l'Istituto, al fine di promuovere un approccio sostenibile alla gestione del servizio.

I principali requisiti ambientali integrati nel contratto sono:

1. **Qualità e provenienza delle derrate alimentari**
 - Priorità all'approvvigionamento da **filiera corta** e **Km 0**, con provenienza regionale (Toscana).
 - Acquisto diretto da produttori locali, nel rispetto dei principi di sostenibilità agricola e riduzione dell'impatto ambientale legato alla logistica.
2. **Gestione delle eccedenze alimentari e dei rifiuti**
 - Implementazione della **raccolta differenziata** per tutti i materiali non recuperabili.
 - Avvio al **compostaggio** dei rifiuti organici residui secondo procedure condivise e trasparenti.
 - Tenuta di un **registro di carico e scarico** per la gestione e lo smaltimento periodico degli **oli esausti** da parte di operatori autorizzati, in conformità a specifico contratto stipulato.
3. **Riduzione delle emissioni di gas climalteranti (GHG)**
 - Per tutta la durata del contratto, l'operatore utilizza un **automezzo a trazione elettrica** per il trasporto di alimenti e pasti, al fine di ridurre le emissioni di CO₂ legate alla logistica.
4. **Utilizzo di materiali ecocompatibili**
 - Tutti i materiali cartacei impiegati (tovaglioli, carta assorbente, ecc.) rispondono ai criteri ecologici previsti dall'art. 2 e dall'allegato della Decisione della Commissione 2009/568/CE, garantendo un minore impatto ambientale.

Questi elementi rappresentano un esempio concreto di come l'Istituto stia progressivamente integrando la sostenibilità ambientale all'interno delle proprie procedure di approvvigionamento, in linea con i principi del Green Public Procurement e con gli obiettivi del sistema EMAS.

IV. Integrazione di criteri ambientali nella gara per la fornitura di articoli di merchandising a marchio EUI

L'approvvigionamento di articoli promozionali a marchio EUI avviene nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, in coerenza con i principi della Politica Ambientale dell'EUI. La fornitura è affidata ad un'azienda che adotta una politica ambientale incentrata sulla riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera produttiva, dalla selezione dei materiali alla logistica.

In particolare:

- **Materiali:** i prodotti forniti sono realizzati privilegiando materiali sostenibili e a basso impatto ambientale, quali **carta riciclata**, **tessuti organici**, **plastica riciclata**, **legno certificato FSC**, **metalli riciclati**, nonché **bioplastiche** e materiali **biodegradabili o compostabili**.

- **Design e produzione:** viene adottata una progettazione ecologica finalizzata alla riduzione dei consumi di materiale e alla **minimizzazione dei rifiuti**, anche mediante design modulari e riutilizzabili. La produzione avviene presso fornitori selezionati per le loro pratiche sostenibili, come l'impiego di energie rinnovabili e processi a basso impatto ambientale, e che rispettano condizioni etiche di lavoro.
- **Imballaggi:** l'azienda impiega **imballaggi eco-sostenibili**, preferendo **materiali riciclati, biodegradabili o riutilizzabili**, e ottimizza l'utilizzo delle materie prime tramite produzione interna su misura, evitando sprechi. Gli imballaggi sono personalizzabili con inchiostri certificati e facilmente riciclabili.
- **Logistica:** le spedizioni avvengono esclusivamente tramite operatori certificati (es. DHL e SDA) che adottano **strategie di trasporto a basso impatto ambientale**, in linea con i rispettivi impegni di sostenibilità.
- **Gestione scorte:** viene effettuata una **gestione responsabile dei magazzini** per ridurre gli sprechi, evitando l'obsolescenza dei materiali e promuovendo un utilizzo efficiente delle risorse.
- **Sensibilizzazione:** l'azienda fornisce formazione e informazione a dipendenti e clienti per promuovere una maggiore consapevolezza sull'impatto ambientale dei materiali promozionali.

Grazie a queste misure, la fornitura di merchandising a marchio EUI contribuisce agli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Istituto, riducendo il proprio impatto lungo tutta la catena di fornitura.

Alla scadenza di tutti i contratti di appalto attualmente in vigore, assegnati prima dell'adozione del sistema di gestione ambientale, **i criteri di aggiudicazione saranno oggetto di riesame e, se necessario, aggiornamento**, al fine di favorire una maggiore integrazione degli aspetti ambientali e contribuire alla progressiva riduzione degli impatti legati agli approvvigionamenti.

2) BIODIVERSITA'



L'impatto delle attività dell'Istituto sulla biodiversità locale non risulta attualmente significativo. Tuttavia, l'Istituto riconosce la propria responsabilità ambientale e si impegna attivamente a generare effetti positivi in questo ambito, in particolare per due motivi:

- la presenza estesa di **aree verdi** all'interno delle proprie sedi, che rappresentano un'opportunità per la tutela e la valorizzazione della biodiversità;
- la consapevolezza che alcune attività istituzionali, seppur indirettamente, possono comunque generare impatti negativi sull'ecosistema, tra cui: le emissioni legate ai data center, l'uso di apparecchiature IT, la produzione e gestione dei rifiuti, i processi di stampa e ristorazione, i servizi di pulizia e gli interventi di ristrutturazione edilizia.

La tutela della biodiversità sarà comunque inclusa nel programma ambientale dell'Istituto, in quanto considerata parte integrante delle responsabilità ambientali dell'organizzazione, per le motivazioni precedentemente esposte.

Data la vastità del patrimonio ambientale compreso all'interno del Campus EUI, si segnala che tutti i prodotti utilizzati dal personale della ditta fornitrice dei servizi di manutenzione ordinaria per la cura delle aree verdi sono compatibili con l'impiego in agricoltura biologica, come attestato dalle relative schede tecniche e di sicurezza, disponibili per la consultazione.

Nell'ambito delle azioni volte alla tutela della biodiversità e alla promozione della consapevolezza ambientale, nel 2024 è stata avviata l'**installazione di quattro alveari presso Villa Salviati**, in collaborazione con una società specializzata che ne garantisce la conduzione e manutenzione secondo metodi di **apicoltura biologica**.

L'iniziativa è accompagnata da un programma di **attività di sensibilizzazione rivolto alla comunità EUI**, finalizzato ad avvicinare studenti, docenti e personale al mondo delle api e a promuovere la conoscenza del loro ruolo fondamentale negli ecosistemi.

Tra le attività realizzate nel corso del 2024:

- Visite guidate all'apiario,
- Workshop tematici,
- Distribuzione di miele autoprodotta.

Questa iniziativa rientra nel piano di miglioramento ambientale dell'Istituto, contribuendo alla diffusione di una cultura della sostenibilità e al rafforzamento del legame tra comunità e ambiente.

Nel calcolo complessivo delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), sarebbe opportuno considerare anche l'assorbimento di CO₂ da parte delle piante presenti all'interno delle sedi EUI. A tal fine, è necessario disporre di un censimento accurato delle specie arboree e arbustive



presenti, suddivise per tipologia, al fine di stimarne la capacità di assorbimento e procedere alla relativa detrazione dalle emissioni complessive di CO₂ equivalente.

Attualmente, tale dato non è disponibile, poiché il censimento delle essenze vegetali ricadenti negli immobili utilizzati dall'AEUI deve essere svolto dalle autorità italiane proprietarie degli edifici. Il progetto di rilevazione è in corso, ma al momento non è possibile indicare con precisione quando i dati saranno disponibili. L'AEUI resta a disposizione per collaborare con le autorità competenti al fine di integrare, non appena possibile, questo importante contributo all'interno della rendicontazione ambientale.

Obiettivi ambientali di miglioramento e Action Plan

Nel quadro del sistema di gestione ambientale, l'Istituto ha avviato un processo strutturato di pianificazione che prevede la definizione di obiettivi ambientali a breve e medio termine, accompagnati da azioni concrete, scadenze temporali, risorse dedicate e strumenti di monitoraggio per valutarne l'attuazione e l'efficacia.

Nota metodologica: per i settori di impatto riportati nel modulo M-KPI-01 (TABELLA 1 - Obiettivi ambientali e indicatori), laddove possibile, sono state individuate delle azioni di miglioramento corrispondenti, verificabili all'interno del modulo M-KPI-02 (TABELLA 2- Piano di Miglioramento ambientale).

Gli indicatori ambientali sono disponibili su base triennale esclusivamente per i dati relativi ai consumi energetici, idrici e alle emissioni di gas climalteranti (GHG) direttamente associate a tali consumi e al parco auto. In altri ambiti, la disponibilità storica dei dati risulta limitata, poiché le metodologie di raccolta e monitoraggio sono state implementate solo a partire dall'inizio del 2023 o, in alcuni casi, nel corso del 2024. Di conseguenza, per queste categorie non è attualmente possibile fornire una valutazione comparativa su base triennale.

I. TABELLA 1 - Obiettivi ambientali e indicatori

SETTORI DI IMPATTO E ASPETTI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2024			MONITORAGGIO				
Settore	Aspetto	N°	Obiettivo	KPI	KPI 2022	KPI 2023	KPI 2024	Risultati	Esito
ENERGIA	Consumo Energia elettrica	1.1.1	Riduzione del consumo totale annuo di energia elettrica per unità di superficie del 3% rispetto all'anno precedente	kWh/m ² /anno	84.64	82.07	78.91	-3.86%	Positivo
	Consumo di gas naturale	1.2.1	Riduzione del consumo totale annuo di gas naturale per unità di superficie del 3% rispetto all'anno precedente	smc/m ² /anno	6.54	6.21	5.79	-6.75%	Positivo
ACQUA	Consumo di acqua	2.1.1	Riduzione del consumo totale annuo di acqua per unità di superficie del 2% rispetto all'anno precedente	m ³ /m ² /anno	0.84	0.70	0.57	-19.21%	Positivo
RIFIUTI	Produzione di rifiuti	3.1.1	Riduzione della produzione totale annua di rifiuti indifferenziati per utente del 3% rispetto all'anno precedente	kg/utenti/anno	ND	ND	ND	ND	
		3.1.2	Aumento del 3% della % di rifiuti totali annui riciclati per utente rispetto all'anno precedente	%	ND	ND	ND	ND	
MATERIALE DA UFFICIO	Consumo di carta per la stampa	4.1.1	Riduzione del totale di pagine stampate per utente del 3% rispetto all'anno precedente	n stampe/utenti /giorni lavorativi per anno	ND	3.98	3.81	-4.28%	Positivo

SETTORI DI IMPATTO E ASPETTI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2024			MONITORAGGIO				
Settore	Aspetto	N°	Obiettivo	KPI	KPI 2022	KPI 2023	KPI 2024	Risultati	Esito
MOBILITÀ INTERNA	Consumo carburante ed energia elettrica per mobilità interna	5.1.1	Aumento della quota di km percorsi all'anno dalla flotta interna con veicoli elettrici del 10% rispetto all'anno precedente	%	ND	32%	62%	93.39%	Positivo
		5.1.2	Implementazione di almeno una iniziativa a sostegno della mobilità sostenibile	SI/NO	SI	SI	SI	NA	Positivo
EMISSIONI GHG	Emissioni di gas serra (GHG)	6.1.1	Riduzione delle emissioni di gas serra dovute alle utilities per unità di superficie del 3% rispetto all'anno precedente	kg CO _{2eq} / m ² /anno	45.00	43.38	41.29	-4.81%	Positivo
		6.1.2	Riduzione delle emissioni di gas serra dovute all'utilizzo dei mezzi del parco auto EUI del 3% rispetto all'anno precedente	kg CO _{2eq} / n di km percorsi/anno	ND	0.21	0.14	-35.44%	Positivo
BIODIVERSITÀ	Alterazioni della biodiversità	7.1.1	Implementazione di almeno una iniziativa a sostegno della biodiversità	SI/NO	ND	SI	SI	NA	Positivo

II. TABELLA 2 – Piano di miglioramento ambientale (2024)

ID AM ⁸	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Verifica
AM_2024_1	Ultimazione e messa in funzione di un sistema di climatizzazione indipendente nell'area dei working spaces (chostro superiore Badia Fiesolana) da utilizzare durante i periodi di chiusura invernali ed estivi	Riduzione dei consumi energetici	<p>-Tecnologia: impiantistica per la segregazione dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione nell'area dei working spaces</p> <p>- Personale: contrattazione ditta per esecuzione lavori</p> <p>- Budget: fondi per l'esecuzione dei lavori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione impianto - Valutazione economica dei costi - Affidamento incarico di realizzazione - Realizzazione impianto 	Fully implemented
AM_2024_2	Progetto pilota per l'installazione di sensori di movimento nei corridoi e negli spazi comuni del campus	Riduzione dei consumi energetici	<p>- Tecnologia: sensori di movimento</p> <p>- Personale: tecnici per l'installazione e personale di manutenzione</p> <p>- Budget: fondi per l'acquisto dei sensori e per la loro installazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione aree di installazione - Scelta dei sensori in base alle esigenze specifiche dell'area di installazione - Acquisto sensori - Installazione sensori 	Fully implemented
AM_2024_3	Mantenimento dello spegnimento dei boiler di acqua calda per il lavaggio delle mani in tutti gli edifici salvo che in un bagno per edificio	Riduzione dei consumi energetici	<p>- Personale: tecnici manutentori che intervengano sulla gestione dei boiler secondo le modalità specifiche richieste dall'unità tecnica di EUI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conferma alla ditta di manutenzione incaricata della continua validità della scelta di spegnimento dei boiler presso le sedi EUI 	Fully implemented
AM_2024_4	Progetto pilota per l'installazione di sotto-contatori per identificare/monitorare le diverse linee di consumo elettrico	Monitoraggio dei consumi energetici	<p>- Tecnologia: sotto-contatori</p> <p>- Personale: tecnici per l'installazione e staff incaricato del monitoraggio dati di consumo</p> <p>- Budget: fondi per l'acquisto di sotto-contatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione aree di installazione - Scelta dei sotto-contatori in base alle esigenze specifiche dell'area di installazione - Acquisto sotto-contatori - Installazione sotto-contatori 	Fully implemented

⁸ Azioni di Miglioramento

ID AM ⁸	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Verifica
AM_2024_5	Installazione di relè per assicurare il controllo remoto dei fan coils	Riduzione dei consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia: relè - Personale: tecnici per l'installazione, esperti in automazione/gestione energetica - Budget: fondi per l'acquisto dei relè, installazione e sistema di controllo da remoto 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e identificazione delle aree più critiche che richiedono un controllo da remoto - Scelta dei relè in base alle esigenze specifiche dell'area di installazione - Acquisto relè - Installazione relè 	Fully implemented
AM_2024_6	Installazione dei pannelli fotovoltaici a Villa Salviati con una capacità installata di 29 Kw	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia: pannelli fotovoltaici - Personale: tecnici specializzati per l'installazione di impianti fotovoltaici - Budget: fondi per l'acquisto dei pannelli e per la loro installazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Posizionamento e installazione dei pannelli fotovoltaici secondo il progetto approvato e autorizzato dalle autorità competenti 	Fully implemented
AM_2024_7	Implementazione di procedure interne di gestione degli impianti di riscaldamento e condizionamento	Riduzione dei consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi: procedure SGA - Personale: EMO e Green team 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei set point delle temperature di comfort garantite dall'EUI secondo apposita policy - Formalizzazione e implementazione di procedure dettagliate per la gestione dei sistemi di climatizzazione volte a garantire le temperature di comfort e a perseguire il risparmio energetico 	Fully implemented
AM_2024_8	Definizione di una procedura per la gestione di luci e dispositivi elettronici nelle sale prenotate per eventi/conferenze	Riduzione dei consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi: procedure SGA - Personale: EMO, Green team, stakeholder coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> - Consultazione con tutti gli stakeholder interessati dalle attività di gestione delle sale seminario - Formalizzazione e implementazione di una procedura dettagliata per la gestione dei sistemi di luci e dispositivi elettronici nelle sale prenotate per eventi/conferenze 	Fully implemented

ID AM ⁸	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Verifica
AM_2024_9	Installazione di pompe di calore in sostituzione di impianti a gas metano a Villa Schifanoia	Efficientamento energetico	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia: pompe di calore - Personale: tecnici per l'installazione di pompe di calore, ingegneri per la progettazione dell'impianto - Budget: fondi per l'acquisto delle pompe di calore e per la loro installazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dell'impianto esistente - Progettazione nuovo impianto - Valutazione economica dei costi - Installazione pompe di calore e dismissione impianti a gas 	Fully implemented
AM_2024_10	Installazione di pompe di calore nelle aree nuove di Palazzo Buontalenti inaugurate nel 2024	Efficientamento energetico	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia: pompe di calore - Personale: tecnici per l'installazione di pompe di calore, ingegneri per la progettazione dell'impianto - Budget: fondi per l'acquisto delle pompe di calore e per la loro installazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione impianto - Valutazione economica dei costi - Affidamento incarico di realizzazione - Realizzazione impianto 	Fully implemented
AM_2024_11	Sostituzione della caldaia a gasolio di Villa La Fonte con caldaia a gas	Riduzione delle emissioni di GHG	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia: pompe di calore - Personale: tecnici per l'installazione di pompe di calore, ingegneri per la progettazione dell'impianto - Budget: fondi per l'acquisto delle pompe di calore e per la loro installazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione impianto - Valutazione economica dei costi - Affidamento incarico di realizzazione - Realizzazione impianto 	Fully implemented

ID AM ⁸	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Verifica
AM_2024_12	Riorganizzazione della raccolta differenziata all'interno del campus riducendo il numero di cestini e disponendoli in strategiche "isole ecologiche" dove l'utenza potrà trovare tutte le tipologie di cestini per differenziare al meglio. Caratterizzare i nuovi cestini con grafiche più intuitive a scopo educativo e di sensibilizzazione.	Miglioramento quota di rifiuti differenziati e riduzione totale indifferenziato prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi: nuovi cestini con grafiche intuitive ed educative - Personale: responsabili per la gestione dei rifiuti, grafic designers - Budget: fondi per l'acquisto dei nuovi cestini 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione di incontri dedicati con gli EMAS Correspondents al fine di capire le esigenze dello staff - Pianificazione strategica delle "isole ecologiche" in base a principi di ottimizzazione e alle esigenze emerse negli incontri di pianificazione con gli stakeholder - Studio di apposita segnaletica e terminologia da inserire sui nuovi contenitori - Creazione di grafiche più intuitive a scopo educativo e di sensibilizzazione - Ordine dei cestini - Posizionamento cestini in strategiche "isole ecologiche" 	Fully implemented
AM_2024_13	Realizzazione di un workshop sulla raccolta differenziata a Firenze e all'EUI	Miglioramento quota di rifiuti differenziati e riduzione totale indifferenziato prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi: guide Alia e ppt dedicati - Personale: staff per il workshop 	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione del workshop - Pianificazione dell'attività - Esecuzione del workshop 	Fully implemented
AM_2024_14	Installazione di stazioni per il bike-sharing direttamente all'interno del campus	Promozione della mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia: e-bike/bike - Personale: accordo con ride movie incaricato di installazione e gestione delle stazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Contattare la ditta di bike sharing - Stipulare un accordo - Identificazione delle aree strategiche di installazione - Installazione delle stazioni - Messa in funzione del servizio 	Fully implemented

ID AM ⁸	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Verifica
AM_2024_15	Realizzazione di un <i>vademecum</i> da allegare alle linee guida EUI per il procurement, che promuova l'inserimento dei criteri di valutazione ambientali all'interno delle gare d'appalto	Promozione dei criteri ambientali all'interno delle procedure di procurement	- Personale: responsabile processi di procurement	- Valutazione delle procedure di procurement in atto - Approfondimento dei meccanismi di funzionamento del Green Public Procurement - Redazione del vademecum - Approvazione da parte della Direzione	Fully implemented
AM_2024_16	Installazione 4 alveari a Villa Salviati	Promuovere la biodiversità	- Mezzi: alveari per ospitare colonie di api - Personale: azienda specializzata in installazione e gestione alveari - Budget: fondi per l'acquisto del servizio di installazione e gestione degli alveari	- Individuazione ditta specializzata nel servizio - Preventivo - Impegno di budget - Affidamento servizio e installazione alveari	Fully implemented
AM_2024_17	Organizzazione di attività di sensibilizzazione per avvicinare la comunità EUI al mondo delle api allo scopo di sensibilizzare sull'importanza per la biodiversità e gli ecosistemi	Promuovere la biodiversità	- Mezzi: alveari per ospitare colonie di api - Personale: personale esperto in materia - Budget: fondi per il pagamento del servizio workshop da parte di esperti	- Contattare apicoltore dedicato alla cura degli alveari - Individuare le date disponibili per la realizzazione dell'evento - Promuovere l'evento all'interno della comunità - Realizzazione attività	Fully implemented

I. TABELLA 3A - Obiettivi ambientali e indicatori – Pianificazione Target triennio 2025-2027

n/s	SETTORI DI IMPATTO SIGNIFICATIVI	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2025-2026-2027			INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPIs)	
		n/a	aspetto ambientale	n/o	Obiettivo (Target)	RIF. ID Azioni di miglioramento (M-KPI-2)	KPI	Unità di misura
1	ENERGIA	1,1	Consumo Energia elettrica	1.1.1	Target 2025: Da -0,3% a -1%	<p>AM_2025_1: Utilizzo del sistema di climatizzazione indipendente nell'area dei working spaces (chiostro superiore Badia Fiesolana) da utilizzare durante i periodi di chiusura invernali ed estivi.</p> <p>AM_2025_2: Progettazione per l'installazione di pannelli fotovoltaici a PDM.</p> <p>AM_2025_3: Lancio gara affidamento lavori installazione pannelli fotovoltaici C/O UFFICIO Housing PAB.</p> <p>AM_2025_4: Acquisto software Sauter Energy Vision Center per il monitoraggio dei consumi energetici per tipologia di consumo (riscaldamento, condizionamento e altri usi) - per la Badia Fiesolana e la Library.</p> <p>AM_2025_5: Aumento dei sensori di movimento installati nei corridoi e negli spazi comuni del campus.</p> <p>AM_2025_6: Mantenimento dello spegnimento dei boiler di acqua calda per il lavaggio delle mani in tutti gli edifici salvo che in un bagno per edificio</p> <p>AM_2025_7: Messa a regime pannelli fotovoltaici a Villa Salviati con una capacità installata di 29 Kw</p> <p>AM_2025_8: All'interno del progetto di rinnovamento delle sale, prevedere la sostituzione dell'illuminazione per eliminare lampadine a incandescenza e promuovere l'installazione di lampadine a LED</p> <p>AM_2025_9: Eliminazione stampanti personali dello staff accademico e amministrativo</p>	Consumo totale annuo di energia elettrica per unità di superficie	kWh/m ² /anno
					Target 2026: Da -0,3% a -1%	<p>AM_2026_1: Installazione di pannelli fotovoltaici a PDM</p> <p>AM_2026_2: Installazione di pannelli fotovoltaici c/o ufficio Housing PAB.</p> <p>AM_2026_3: Installazione di sotto-contatori a Villa Schifanoia e Villa Salviati per estendere l'utilizzo del software di monitoraggio dei consumi dell'energia ed identificare/monitorare le diverse linee di consumo elettrico.</p> <p>AM_2026_4: Aumento dei sensori di movimento installati nei corridoi e negli spazi comuni del campus.</p> <p>AM_2026_5: All'interno del progetto di rinnovamento delle sale, prevedere la sostituzione dell'illuminazione per eliminare lampadine a incandescenza e promuovere l'installazione di lampadine a LED</p> <p>AM_2026_10: Approvazione e implementazione di una procedura di procurement volta a controllare l'inserimento e/o inserire (qualora non presenti) specifici criteri ambientali nelle gare d'appalto</p>		
					Target 2027: Da -0,1% a -0,5%	<p>AM_2027_1: Applicazione di un sistema di gestione energetica (SGE) strutturato secondo ISO 50001 per monitorare e ottimizzare consumi di elettricità e calore.</p> <p>AM_2027_2: Installazione di sotto-contatori in tutte le Ville per estendere l'utilizzo del software di monitoraggio dei consumi dell'energia ed identificare/monitorare le diverse linee di consumo elettrico.</p> <p>AM_2027_4: Messa a regime pannelli fotovoltaici PDM</p> <p>AM_2027_5: Messa a regime pannelli fotovoltaici PAB</p>		
		1,2	Consumo di gas naturale	1.2.1	Target 2025: Da -0,1% a -0,5%	<p>AM_2025_1: Utilizzo del sistema di climatizzazione indipendente nell'area dei working spaces (chiostro superiore Badia Fiesolana) da utilizzare durante i periodi di chiusura invernali ed estivi.</p> <p>AM_2025_4: Acquisto software Sauter Energy Vision Center per il monitoraggio dei consumi energetici per tipologia di consumo (riscaldamento, condizionamento e altri usi) - per la Badia Fiesolana e la Library</p>	Consumo totale annuo di gas naturale per unità di superficie	smc/m ² /anno
					Target 2026: Da -0,1% a -0,5%	Consolidamento della riduzione degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento sul campus durante i fine settimane		
					Target 2027: Da -0,1% a -0,5%	Consolidamento della riduzione degli orari di accensione degli impianti di riscaldamento sul campus durante i fine settimane		

n/s	SETTORI DI IMPATTO SIGNIFICATIVI	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2025-2026-2027			INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPIs)	
		n/a	aspetto ambientale	n/o	Obiettivo (Target)	RIF. ID Azioni di miglioramento (M-KPI-2)	KPI	Unità di misura
2	ACQUA	2,1	Consumo di acqua	2.1.1	Target 2025: Da -0,3% a -0,5%	Massima attenzione al sistema di rilevazione delle perdite e tempestiva segnalazione ai manutentori.	Consumo totale annuo di acqua per unità di superficie	m³/m²/anno
					Target 2025: Da -0,3% a -0,5%	AM_2026_6: Costruzione di un pozzo per attingere da falda acquifera per l'irrigazione a Villa Salviati AM_2026_10: Approvazione e implementazione di una procedura di procurement volta a controllare l'inserimento e/o inserire (qualora non presenti) specifici criteri ambientali nelle gare d'appalto		
					Target 2025: Da -1%	AM_2027_10: Implementazione di serbatoi per il recupero dell'acqua piovana per irrigare le aree verdi del campus.		

n/s	SETTORI DI IMPATTO SIGNIFICATIVI	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2025-2026-2027			INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPIs)	
		n/a	aspetto ambientale	n/o	Obiettivo (Target)	RIF. ID Azioni di miglioramento (M-KPI-2)	KPI	Unità di misura
3	RIFIUTI	3,1	Produzione di rifiuti	3.1.1	Target 2025: Target non quantificabile in assenza di dati realtivi al 2024.	AM_2025_13: Installazione ECO-TAPPA Alia presso la Badia Fiesolana per la raccolta di rifiuti diversi dagli assimilabili agli urbani. AM_2025_14: Stipula di un protocollo di sostenibilità con ALIA Spa al fine di promuovere campagne di sensibilizzazione sul campus	Generazione totale annua di rifiuti indifferenziati per utente	kg/utenti/anno
					Target: 2026: -2% di produzione totale annua di rifiuti indifferenziati	AM_2026_10: Approvazione e implementazione di una procedura di procurement volta a controllare l'inserimento e/o inserire (qualora non presenti) specifici criteri ambientali nelle gare d'appalto. AM_2026_12: Installazione ECO-TAPPA Alia presso altre sedi dell'EUI per la raccolta di rifiuti diversi dagli assimilabili agli urbani. AM_2026_13: Sviluppo e installazione di cartellonistica di sensibilizzazione su sprechi e comportamenti virtuosi nei pressi dei beverini e delle isole ecologiche		
					Target: 2027: -1% di produzione totale annua di rifiuti indifferenziati	Campagne di sensibilizzazione rivolta agli utenti sulla corretta differenziazione dei rifiuti		
				3.1.2	Target 2025: Target non quantificabile in assenza di dati realtivi al 2024.	AM_2025_13: Installazione ECO-TAPPA Alia presso la Badia Fiesolana per la raccolta di rifiuti diversi dagli assimilabili agli urbani. AM_2025_14: Stipula di un protocollo di sostenibilità con ALIA Spa al fine di promuovere campagne di sensibilizzazione sul campus AM_2025_17: Installazione di nuovi beverini sul campus AM_2025_18: Sostituzione bottiglie vetro/plastica in occasione di conferenze ed eventi con bicchieri compostabili da utilizzare con i beverini a disposizione	% di rifiuti totali annui riciclati	%
					Target 2026: +2% di rifiuti totali annui riciclati.	AM_2026_12: Installazione ECO-TAPPA Alia presso altre sedi dell'EUI per la raccolta di rifiuti diversi dagli assimilabili agli urbani. AM_2026_16: Installazione di nuovi beverini sul campus		
					Target 2027: +1% di rifiuti totali annui riciclati.	AM_2027_9: Incremento beverini sul campus		

n/s	SETTORI DI IMPATTO SIGNIFICATIVI	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2025-2026-2027			INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPIs)	
		n/a	aspetto ambientale	n/o	Obiettivo (Target)	RIF. ID Azioni di miglioramento (M-KPI-2)	KPI	Unità di misura
4	MATERIALE DA UFFICIO	4,1	Consumo di carta per la stampa	4.1.1	Target 2025: - 3% di pagine stampate	AM_2025_9: Eliminazione stampanti personali dello staff accademico e amministrativo AM_2025_10: promuovere la redazione di una procedura per la firma digitale	Quantità giornaliera di pagine stampate	n stampe/utenti/giorni lavorativi per anno
					Target 2026: - 2% di pagine stampate	AM_2026_8: Redazione di una procedura per la firma digitale. AM_2026_10: Approvazione e implementazione di una procedura di procurement volta a controllare l'inserimento e/o inserire (qualora non presenti) specifici criteri ambientali nelle gare d'appalto		
					Target 2027: - 1% di pagine stampate	AM_2027_8: Ridefinizione della print quota		

n/s	SETTORI DI IMPATTO SIGNIFICATIVI	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2025-2026-2027			INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPIs)	
		n/a	aspetto ambientale	n/o	Obiettivo (Target)	RIF. ID Azioni di miglioramento (M-KPI-2)	KPI	Unità di misura
5	MOBILITA' INTERNA	5,1	Consumo carburante ed energia elettrica per mobilità interna	5.1.1	Target 2025: +5%	Richiesta nella nuova gara di appalto per il i servizi Navetta l'uso esclusivo di automezzi elettrici.	Quota di km percorsi dalla flotta interna con veicoli elettrici sul totale dei km percorsi	%
					Target 2026: +5% di Km percorsi con veicoli elettrici sul totale chilometri percorsi da tutti i veicoli	Sostituzione della attuali navette a gasolio con veicoli elettrici		
					Target 2027: +2% di Km percorsi con veicoli elettrici sul totale chilometri percorsi da tutti i veicoli	Valutare la sostituzione graduale degli attuali veicoli a gasolio con veicoli ibridi/elettrici		
				5.1.2	Target 2025: Almeno n. 1 iniziativa a sostegno della mobilità sostenibile	Rifacimento delle Bike Repair Station presso Villa Salvati e Palazzo Buontalenti. Aumento delle rastrelliere presso Palazzo Buontalenti (da 40 a 70 posti bici)	Adozione di strumenti per la promozione della mobilità sostenibile	SI/NO
					Target 2026: Almeno n. 1 iniziativa a sostegno della mobilità sostenibile	Introduzione di un sistema Green Mobility per l'utilizzo regolamentato delle colonnine di ricarica elettrica sul campus		
					Target 2027: Almeno n. 1 iniziativa a sostegno della mobilità sostenibile	Realizzazione di docce presso le sedi Villa Salvati e Villa La Fonte a supporto degli utenti che si recano a lavoro in bici		

n/s	SETTORI DI IMPATTO SIGNIFICATIVI	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2025-2026-2027				INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPIs)		
		n/a	aspetto ambientale	n/o	Obiettivo (Target)	RIF. ID Azioni di miglioramento (M-KPI-2)	KPI	Unità di misura		
6	EMISSIONI GHG	6,1	Emissioni di gas serra (GHG)	6.1.1	Target 2025: da -0,1% a -0,5% riduzione delle emissioni di gas serra	AM_2025_1: Utilizzo del sistema di climatizzazione indipendente nell'area dei working spaces (chiostro superiore Badia Fiesolana) da utilizzare durante i periodi di chiusura invernali ed estivi. AM_2025_2: Progettazione per l'installazione di pannelli fotovoltaici a PDM. AM_2025_3: Lancio gara affidamento lavori installazione pannelli fotovoltaici C/O UFFICIO Housing PAB. AM_2025_4: Acquisto software Sauter Energy Vision Center per il monitoraggio dei consumi energetici per tipologia di consumo (riscaldamento, condizionamento e altri usi) - per la Badia Fiesolana e la Library. AM_2025_5: Aumento dei sensori di movimento installati nei corridoi e negli spazi comuni del campus . AM_2025_6: Mantenimento dello spegnimento dei boiler di acqua calda per il lavaggio delle mani in tutti gli edifici salvo che in un bagno per edificio AM_2025_7: Messa a regime pannelli fotovoltaici a Villa Salvati con una capacità installata di 29 kw AM_2025_8: All'interno del progetto di rinnovamento delle sale, prevedere la sostituzione dell'illuminazione per eliminare lampadine a incandescenza e promuovere l'installazione di lampadine a LED AM_2025_9: Eliminazione stampanti personali dello staff accademico e amministrativo AM_2025_12: Aumento della quota di energia rinnovabile utilizzata per alimentare il campus	Emissioni di CO2eq dovute al consumo delle utilities (energia elettrica, gas naturale e acqua) per unità di superficie	kg CO _{2eq} / m ² /anno		
					Target 2026: da -5% a -10% riduzione delle emissioni di gas serra	AM_2026_1: Installazione di pannelli fotovoltaici a PDM AM_2026_2: Installazione di pannelli fotovoltaici c/o ufficio Housing PAB. AM_2026_3: Installazione di sotto-contatori a Villa Schifanoia e Villa Salvati per estendere l'utilizzo del software di monitoraggio dei consumi dell'energia ed identificare/monitorare le diverse linee di consumo elettrico. AM_2026_4: Aumento dei sensori di movimento installati nei corridoi e negli spazi comuni del campus. AM_2026_5: All'interno del progetto di rinnovamento delle sale, prevedere la sostituzione dell'illuminazione per eliminare lampadine a incandescenza e promuovere l'installazione di lampadine a LED AM_2026_10: Approvazione e implementazione di una procedura di procurement volta a controllare l'inserimento e/o inserire (qualora non presenti) specifici criteri ambientali nelle gare d'appalto. AM_2026_11: Realizzazione e lancio di survey finalizzata a contabilizzare le emissioni derivanti dal commuting sul campus dei membri dell'Istituto (Scope 3). AM_2026_16: realizzazione campagna sensibilizzazione per mobilità sostenibile (green week)				
					Target 2027: da -0,5% a -1,5% riduzione delle emissioni di gas serra	AM_2027_7: Adottare standard GHG Protocol per identificare categorie rilevanti viaggi di lavoro, acquisti, rifiuti.				
					Target 2025: da -0,1% a -0,5% riduzione delle emissioni di gas serra dovute all'utilizzo dei mezzi del parco auto EUI	AM_2025_12: Aumento della quota di energia rinnovabile utilizzata per alimentare il campus Richiesta nella nuova gara di appalto per il i servizi Navetta l'uso esclusivo di automezzi elettrici.			Emissioni di CO2eq dovute all'utilizzo dei mezzi del parco auto/ numero di km percorsi	kg CO _{2eq} / n di km percorsi/anno
					Target 2026: da -5% a -10% riduzione delle emissioni di gas serra dovute all'utilizzo dei mezzi del parco auto EUI	Sostituzione della attuali navette a gasolio con veicoli elettrici				
					Target 2027: da -0,5% riduzione delle emissioni di gas serra dovute all'utilizzo dei mezzi del parco auto EUI	Valutare la sostituzione graduale degli attuali veicoli a gasolio con veicoli ibridi/elettrici				

n/s	SETTORI DI IMPATTO SIGNIFICATIVI	ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI		OBIETTIVI 2025-2026-2027			INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE (KPIs)	
		n/a	aspetto ambientale	n/o	Obiettivo (Target)	RIF. ID Azioni di miglioramento (M-KPI-2)	KPI	Unità di misura
7	BIODIVERSITA'	7.1	Alterazioni della biodiversità consumi ed emissioni (causati dalle attività dell'Istituto) che hanno impatti negativi sulla biodiversità	7.1.1	Target 2025: Implementazione di almeno n. 1 iniziativa a sostegno della biodiversità'	AM_2025_16: Spostamento e potenziamento del Community garden (Orto Sociale) all'interno del Campus della Badia Fiesolana	Attuazione di iniziative promotrici della biodiversità del territorio	SI/NO
					Target 2026: Implementazione di almeno n. 1 iniziativa a sostegno della biodiversità'	AM_2026_14: Censimento biodiversità sul campus e realizzazione di percorsi orientativi presso il parco di Villa Salviati (in collaborazione con il FAI)		
					Target 2027: Implementazione di almeno n. 1 iniziativa a sostegno della biodiversità'	AM_2027_11: Posizionamento di cassette nido, hotel per insetti, rifugi per ricci e piccoli mammiferi nelle aree verdi del campus.		

II. TABELLA 3B – Piano di miglioramento ambientale (2025-2026-2027)

Piano di Miglioramento Ambientale 2025

Data Aggiornamento		5/20/2025					
ID Azioni di Miglioramento (AM)	settore impatto/tipologia obiettivo	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Resp. Attuazione	Tempi
AM_2025_1	energia	Utilizzo del sistema di climatizzazione indipendente nell'area dei working spaces (chiostro superiore Badia Fiesolana) da utilizzare durante i periodi di chiusura invernali ed estivi	Riduzione dei consumi energetici	- Personale: energy expert che applichi le procedure di avviamento e utilizzo del sistema	- Calendriizzazione delle festività - Disposizione spegnimento impianti generali e predisposizione sistema climatizzazione indipendente nei periodi identificati	REFS	entro il 31/12/2025
AM_2025_2	energia	Progettazione per l'installazione di pannelli fotovoltaici a PDM	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Tecnologia: pannelli fotovoltaici - Personale: tecnici specializzati per la progettazione dell'impianto fotovoltaico - Budget: fondi per l'affidamento del progetto	- Verifica economica dei costi - Allocazione del budget per la progettazione - Affidamento della progettazione	REFS	entro il 31/12/2025
AM_2025_3	energia	Lancio gara affidamento lavori installazione pannelli fotovoltaici C/O UFFICIO Housing PAB	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Tecnologia: pannelli fotovoltaici - Personale: tecnici specializzati per la progettazione dell'impianto fotovoltaico - Budget: fondi per l'affidamento del progetto	- Verifica requisiti di gara - affidamento lavori	REFS/PP.OO	entro il 31/12/2025
AM_2025_4	energia	Acquisto software Sauter Energy Vision Center per il monitoraggio dei consumi energetici per tipologia di consumo (riscaldamento, condizionamento e altri usi) - per la Badia Fiesolana e la Library	Monitoraggio dei consumi energetici	- Tecnologia: software Sauter Energy Vision Center - Personale: tecnici specializzati per la progettazione e lo sviluppo customizzato del software Sauter Energy Vision Center - Budget: fondi per l'acquisto del software	- Verifica economica dei costi - Allocazione del budget per l'acquisto del software - Acquisto del software e progettazione e sviluppo customizzati	REFS	entro il 31/12/2025
AM_2025_5	energia	Aumento dei sensori di movimento installati nei corridoi e negli spazi comuni del campus	Riduzione dei consumi energetici	- Tecnologia: sensori di movimento - Personale: tecnici per l'installazione e personale di manutenzione - Budget: fondi per l'acquisto dei sensori e per la loro installazione	- Identificazione aree di installazione - Scelta dei sensori in base alle esigenze specifiche dell'area di installazione - Acquisto sensori - Installazione sensori	REFS	entro il 30/09/2025
AM_2025_6	energia	Mantenimento dello spegnimento dei boiler di acqua calda per il lavaggio delle mani in tutti gli edifici salvo che in un bagno per edificio	Riduzione dei consumi energetici	- Personale: tecnici manutentori che intervengano sulla gestione dei boiler secondo le modalità specifiche richieste dall'unità tecnica di EUI	- Conferma alla ditta di manutenzione incaricata della continua validità della scelta di spegnimento dei boiler presso le sedi EUI	REFS	entro il 30/06/2025
AM_2025_7	energia	Messa a regime pannelli fotovoltaici a Villa Salvisti con una capacità installata di 29 Kw	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Mezzi: espletamento pratiche amministrative per attivazione impianto	- Presentazione delle pratiche amministrative necessarie - Ottenimento autorizzazioni - Messa a regime dell'impianto	REFS	entro il 31/12/2025
AM_2025_8	energia	All'interno del progetto di rinnovamento delle sale, prevedere la sostituzione dell'illuminazione per climare lampadine a incandescenza e promuovere l'installazione di lampadine a LED	Efficienza energetica	- Mezzi: partecipazione al processo di progettazione	- Partecipazione alla fase di progetto del rinnovamento delle sale - Inserimento criterio di sostituzione delle lampadine all'interno del progetto	REFS/ICT	entro il 31/12/2025
AM_2025_9	office supplies	Eliminazione stampanti personali dello staff accademico e amministrativo	Efficienza nell'uso delle risorse	- Personale: staff dedicato alla sensibilizzazione della comunità e all'engagement degli stakeholder per l'eliminazione delle stampanti	- Mappatura delle stampanti personali attive - Engagement degli stakeholder identificati - Sensibilizzazione degli stakeholder e promozione dell'utilizzo di stampanti nelle aree comuni a disposizione della comunità - Eliminazione delle stampanti personali	ICT/REFS	entro il 31/12/2025

Piano di Miglioramento Ambientale 2025

Data Aggiornamento		5/20/2025					
ID Azioni di Miglioramento (AM)	settore impatto/tipologia obiettivo	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Resp. Attuazione	Tempi
AM_2025_10	office supplies	promuovere la redazione di una procedura per la firma digitale	Efficienza nell'uso delle risorse	- Mezzi: procedure - Personale: staff dedicato all'engagement degli stakeholder e alla redazione partecipata di una procedura di firma digitale	- Identificazione delle lacune nelle indicazioni di utilizzo della firma digitale - Colmare il gap informativo - Identificazione di una procedura dettagliata concernente il campo e le modalità di applicazione della firma digitale	ICT/REFS	entro il 31/12/2025
AM_2025_11	procurement	Definizione di una procedura di procurement volta a controllare l'inserimento e/o inserire (qualora non presenti) specifici criteri ambientali nelle gare d'appalto	Promozione del Green Public Procurement	- Personale: staff dedicato alla definizione e implementazione della procedura	- Riunione strategica per definire le metodologie di collaborazione tra Procurement officer e EMO - Definizione dei processi - Drafting della procedura	PROCUREMENT OFFICE/EMO	entro il 31/12/2025
AM_2025_12	GHG emissions	Aumento della quota di energia rinnovabile utilizzata per alimentare il campus	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Personale: staff dedicato alla stesura della gara d'appalto e tecnico specializzato in gare d'appalto dell'energia - Budget: fondi per la consulenza del tecnico specializzato e per far fronte a un eventuale aumento dei costi visto il cambiamento del mix energetico richiesto	- Contrattazione del tecnico specializzato - Riunione strategica per definire le richieste da inserire nella gara - Stesura della gara - Lancio della gara - Affidamento della gara	PROCUREMENT OFFICE/REFS	entro il 30/06/2025
AM_2025_13	rifiuti	Installazione ECO-TAPPA Alia presso la Badia Fiesolana per la raccolta di rifiuti diversi dagli assimilabili agli urbani	Promozione raccolta rifiuti speciali sul campus	- Mezzi: accordo con ALIA Spa	- Contattare ALIA per stipula accordo - Fare sopralluogo con ALIA per identificare aree di installazione - Creare grafiche in co-branding con ALIA - Installazione cestini - Informare la comunità EUI del servizio	REFS	entro il 30/06/2025
AM_2025_14	rifiuti	Stipula di un protocollo di sostenibilità con ALIA Spa al fine di promuovere campagne di sensibilizzazione sul campus	Promozione educazione alla differenziazione virtuosa dei rifiuti	- Mezzi: protocollo con ALIA Spa	- Revisione protocollo proposto da Alia - Approvazione della Direzione - Sottosegna il protocollo - Inizio attività	REFS	entro il 30/06/2025
AM_2025_15	SGA governance	Nomina ufficiale Sustainability Management Coordinator (SMC)	Rafforzamento governance di sostenibilità	- Mezzi: documento di nomina ufficiale	- Assegnazione funzione tramite concorso - Sottosegna nomina ufficiale	Alta Direzione	entro il 31/03/2025
AM_2025_16	biodiversity	Spostamento e potenziamento del Community garden (Orto Sociale) all'interno del Campus della Badia Fiesolana	promozione del concetto di agricoltura biologica e rigenerativa	personale: technical unit per realizzazione impianto irrigazione budget: fondi disponibili da raccolta vendita miele e budget allocato 4B	- verifica conformità con vincolo paesaggistico - realizzazione impianto irrigazione - spostamento coltivazioni esistenti	REFS	entro il 31/03/2025

Piano di Miglioramento Ambientale 2025

Data Aggiornamento		5/20/2025					
ID Azioni di Miglioramento (AM)	settore impatto/tipologia obiettivo	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Resp. Attuazione	Tempi
AM_2025_17	rifiuti	Installazione di nuovi beverini sul campus	Ridurre il consumo di plastica	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi: beverini - Personale: staff dedicato alla progettazione delle installazioni e ditta incaricata dell'installazione - Budget: fondi per il noleggio di un numero maggiore di beverini 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione delle aree strategiche di installazione - Progettazione - Installazione - Promozione dell'iniziativa 	REFS	entro il 30/09/2025
AM_2025_18	rifiuti	Sostituzione bottiglie vetro/plastica in occasione di conferenze ed eventi con bicchieri compostabili da utilizzare con i beverini a disposizione	Ridurre il consumo di plastica	<ul style="list-style-type: none"> - Mezzi: beverini + bicchieri - Personale: staff dedicato all'organizzazione di conferenze ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione tipologia di servizio e costo - conferma da parte del fornitore dei servizi catering - inserimento opzione in catalogo catering 	REFS	entro il 30/09/2025

Piano di Miglioramento Ambientale 2026

Data Aggiornamento		5/20/2025						
ID Azioni di Miglioramento (AM)	settore impatto/tipologia obiettivo	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Resp. Attuazione	Tempi	
AM_2026_1	energia	Installazione di pannelli fotovoltaici a PDM	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Tecnologia: pannelli fotovoltaici - Personale: tecnici specializzati per la progettazione dell'impianto fotovoltaico - Budget: fondi per l'affidamento del progetto	- Verifica economica dei costi - Allocazione del budget per l'installazione - Affidamento dell'installazione	REFS	entro il 31/12/2026	
AM_2026_2	energia	Installazione di pannelli fotovoltaici c/o ufficio Housing PAB	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Tecnologia: pannelli fotovoltaici - Personale: tecnici specializzati per la progettazione dell'impianto fotovoltaico - Budget: fondi per l'affidamento del progetto	- definizione cronoprogramma - completamento dei lavori	REFS	entro il 31/12/2026	
AM_2026_3	energia	Installazione di sotto-contatori a Villa Schifanoia e Villa Salvati per estendere l'utilizzo del software di monitoraggio dei consumi dell'energia ed identificare/monitorare le diverse linee di consumo elettrico	Monitoraggio dei consumi energetici	- Tecnologia: sotto-contatori - Personale: tecnici per la progettazione dell'installazione dei sotto-contatori - Budget: fondi per la progettazione	- Identificazione aree di installazione - implementazione dei lavori	REFS	entro il 31/12/2026	
AM_2026_4	energia	Aumento dei sensori di movimento installati nei corridoi e negli spazi comuni del campus	Riduzione dei consumi energetici	- Tecnologia: sensori di movimento - Personale: tecnici per l'installazione e personale di manutenzione - Budget: fondi per l'acquisto dei sensori e per la loro installazione	- Identificazione aree di installazione - Scelta dei sensori in base alle esigenze specifiche dell'area di installazione - Acquisto sensori - Installazione sensori	REFS	entro il 30/09/2026	
AM_2026_5	energia	All'interno del progetto di rinnovamento delle sale, prevedere la sostituzione dell'illuminazione per eliminare lampadine a incandescenza e promuovere l'installazione di lampadine a LED	Efficienza energetica	- Mezzi: partecipazione al processo di progettazione	- Partecipazione alla fase di progetto del rinnovamento delle sale - Inserimento criterio di sostituzione delle lampadine all'interno del progetto	REFS/ICT	entro il 31/12/2026	
AM_2026_6	acqua	Costruzione di un pozzo per attingere da falda acquifera per l'irrigazione a Villa Salvati	Riduzione consumi idrici da acquedotto	- Personale: staff dedicato alla progettazione	- Studio di fattibilità - Progettazione	REFS	entro il 31/12/2026	
AM_2026_7	energia	Progettazione della dismissione della caldaia a gasolio di Villa Il Poggiolo e impianto sostitutivo	Efficienza energetica	- Personale: staff dedicato alla progettazione	- Studio di fattibilità - Progettazione	REFS	entro il 31/12/2026	
AM_2026_8	office supplies	Redazione di una procedura per la firma digitale	Efficienza nell'uso delle risorse	- Mezzi: procedure - Personale: staff dedicato all'engagement degli stakeholder e alla redazione partecipata di una procedura di firma digitale	- Coinvolgimento degli stakeholder identificati per l'identificazione della procedura - Redazione di una procedura dettagliata concernente il campo e le modalità di applicazione della firma digitale	ICT/REFS	entro il 31/12/2026	
AM_2026_10	procurement	Approvazione e implementazione di una procedura di procurement volta a controllare l'inserimento c/o inserire (qualora non presenti) specifici criteri ambientali nelle gare d'appalto	Promozione del Green Public Procurement	- Personale: staff dedicato alla definizione e implementazione della procedura	- Condivisione della procedura con le parti interessate - Approvazione della Direzione - Implementazione	PROCUREMENT OFFICE/EMO	entro il 31/12/2026	

Piano di Miglioramento Ambientale 2026

Data Aggiornamento		5/20/2025					
ID Azioni di Miglioramento (AM)	settore impatto/tipologia obiettivo	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Resp. Attuazione	Tempi
AM_2026_11	GHG emissions	Realizzazione e lancio di survey finalizzata a contabilizzare le emissioni derivanti dal commuting sul campus dei membri dell'Istituto (Scope 3)	Riduzione delle emissioni derivanti da mobilità esterna	- Personale: staff dedicato alla definizione e lancio del survey	- preparazione del survey in collaborazione con i membri del green team - Riunione strategica con Comms per definire procedura di lancio e coinvolgimento delle parti interessate - Lancio del survey - analisi dei dati	REFS	entro il 31/12/2026
AM_2026_12	rifiuti	Installazione ECO-TAPPA Alia presso altre sedi dell'EUI per la raccolta di rifiuti diversi dagli assimilabili agli urbani	Promozione raccolta rifiuti speciali sul campus	- Mezzi: accordo con ALIA Spa	- Fare sopralluogo con ALIA per identificare aree di installazione - Creare grafiche in co-branding con ALIA - Installazione cestini - Informare la comunità EUI del servizio	REFS	entro il 31/12/2026
AM_2026_13	communication	Sviluppo e installazione di cartellonistica di sensibilizzazione su sprechi e comportamenti virtuosi nei reperi dei beverini e delle isole ecologiche	Sensibilizzazione della comunità EUI	- Mezzi: cartellonistica - Personale: staff dedicato allo sviluppo della cartellonistica	- Identificazione delle aree dove è possibile installare la cartellonistica - Identificare i contenuti da inserire - Realizzare una grafica appropriata e appetibile - Stampa della cartellonistica - Installazione nei luoghi identificati	EMO	entro il 31/12/2026
AM_2026_14	biodiversity	Censimento biodiversità sul campus e realizzazione di percorsi orientativi presso il parco di Villa Salvati (in collaborazione con il FAI)	promozione del valore aggiunto della biodiversità sia all'interno che all'esterno dell'EUI	Mezzi: collaborazione con UNIFI Budget: fondi disponibili da PNRR per la riqualifica del parco di Villa Salvati	-Identificazione aree da censire - Identificazione e creazione di percorsi - Realizzazione di cartellonistica e grafica per identificare i percorsi orientativi e i contenuti legati alla divulgazione degli aspetti di biodiversità	REFS/UNIFI/PP_00	entro il 31/12/2026
AM_2026_15	GHG emissions	Misurare il carbon sink di aree verdi e arboreti: dati (es. 1 tCO ₂ /ha all'anno) utili sia per compensazione sia per reporting .	riduzione emissioni GHG	Personale: consulenza specifica da richiedere alle autorità italiane proprietarie degli immobili sul Campus	-Quantificazione aree verdi e tipologie botanico-arboricole - calcolo carbon sink con fattore di conversione appropriato - inserimento in matrice GHG emission	REFS/PP_00	entro il 31/12/2026
AM_2026_16	mobility	realizzazione campagna sensibilizzazione per mobilità sostenibile (green week)	riduzione emissioni GHG	personale: comms service per definizione e lancio campagna mezzi: realizzazione materiale informativo e promozione evento con proposta incentivirwards	-*riunione strategica con Comms service per definizione periodo migliore - definizione ruoli promozione/implementazione - stabilire tipologia di reward - lancio campagna e monitoraggio risultati - feedback alla comunità	REFS/COMM	entro il 31/12/2026
AM_2026_16	rifiuti	Installazione di nuovi beverini sul campus	Ridurre il consumo di plastica	- Mezzi: beverini - Personale: staff dedicato alla progettazione delle installazioni e ditta incaricata dell'installazione - Budget: fondi per il noleggio di un numero maggiore di beverini	- Identificazione delle aree strategiche di installazione - Progettazione - Installazione - Promozione dell'iniziativa	REFS	entro il 30/03/2026

Piano di Miglioramento Ambientale 2027

Data Aggiornamento		5/20/2025					
ID Azioni di Miglioramento (AM)	settore impatto/tipologia obiettivo	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Resp. Attuazione	Tempi
AM_2027_1	energia	Applicazione di un sistema di gestione energetica (SGE) strutturato secondo ISO 50001 per monitorare e ottimizzare consumi di elettricità e calore.	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Tecnologia: software - Personale: tecnici specializzati per la progettazione del sistema - Budget: fondi per l'affidamento del progetto	- Verifica economica dei costi - Allocazione del budget per la creazione del sistema - Affidamento dell'implementazione	EM/EMO	entro il 31/12/2027
AM_2027_2	energia	Installazione di sotto-contatori in tutte le Ville per estendere l'utilizzo del software di monitoraggio dei consumi dell'energia ed identificare/monitorare le diverse linee di consumo elettrico	Monitoraggio dei consumi energetici	- Tecnologia: sotto-contatori - Personale: tecnici per la progettazione dell'installazione dei sotto-contatori - Budget: fondi per la progettazione	- Identificazione aree di installazione - implementazione dei lavori	REFS	entro il 31/12/2027
AM_2027_4	energia	Messa a regime pannelli fotovoltaici PDM	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Mezzi: espletamento pratiche amministrative per attivazione impianto	- Prestazione delle pratiche amministrative necessarie - Ottenimento autorizzazioni - Messa a regime dell'impianto	REFS	entro il 31/12/2027
AM_2027_5	energia	Messa a regime pannelli fotovoltaici PAB	Riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili	- Mezzi: espletamento pratiche amministrative per attivazione impianto	- Prestazione delle pratiche amministrative necessarie - Ottenimento autorizzazioni - Messa a regime dell'impianto	REFS	entro il 31/12/2027
AM_2027_6	energia	Dismissione della caldaia a gasolio di Villa Il Poggiolo e impianto sostitutivo	Efficienza energetica	- Tecnologia: utilizzo pompe di calore - Personale: staff dedicato alla realizzazione del progetto	- lancio gara - affidamento gara - realizzazione lavori	REFS	entro il 31/12/2027
AM_2027_7	GHG emissions	Adottare standard GHG Protocol per identificare categorie rilevanti (viaggi di lavoro, acquisti, rifiuti).	Contabilizzazione e riduzione carbon footprint	- mezzi: questionari a studenti e staff e dati amministrativi per stime significative - personale: consulenza specifica e/o risorse EMO	- definizione di una metodologia per la raccolta dati (survey e/o dati diretti da inserire su specifiche piattaforme) - analisi dati - creazione di un sistema di reportistica	REFS	entro il 31/12/2027
AM_2027_8	office supplies	Ridefinizione della print quota	Efficienza nell'uso delle risorse e sensibilizzazione della comunità	- Personale: staff dedicato allo studio delle quote assegnate e alla loro ridefinizione secondo criteri strategici specifici	- Preaffinimento dei criteri attuali di assegnazione delle print quota e delle modalità di richiesta di ulteriori quote stampa - Identificazione di criteri specifici per categoria di utente per l'identificazione di nuove print quota ridotte	ICT/REFS	entro il 31/12/2027
AM_2027_9	rifiuti	Incremento beverini sul campus	Ridurre il consumo di plastica	- Mezzi: beverini - Personale: staff dedicato alla progettazione delle installazioni e ditta incaricata dell'installazione - Budget: fondi per il noleggio di un numero maggiore di beverini	- Identificazione delle aree strategiche di installazione - Progettazione - Installazione - Promozione dell'iniziativa	REFS	entro il 30/09/2027

Piano di Miglioramento Ambientale 2027

Data Aggiornamento		5/20/2025					
ID Azioni di Miglioramento (AM)	settore impatto/tipologia obiettivo	Azione di Miglioramento	Traguardo	Mezzi e risorse	Fasi Attuazione	Resp. Attuazione	Tempi
AM_2027_10	acqua	Implementazione di serbatoi per il recupero dell'acqua piovana per irrigare le aree verdi del campus.	ridurre i consumi idrici	<p>Personale: tecnico/umile a conoscenza progettazione</p> <p>Budget: fondi allocati per la manutenzione ordinaria</p>	raccolta - progettazione - affidamento lavori - installazione	REFS	entro il 31/12/2027
AM_2027_11	biodiversity	Posizionamento di cassette nido, hotel per insetti, rifugi per ricci e piccoli mammiferi nelle aree verdi del campus.	Incrementare la biodiversità urbana e sensibilizzare la comunità accademica	<p>Mezzi: attrezzatura, cartellonistica e app per monitoraggio</p> <p>Personale: EMO, studenti, ricercatori, personale specializzato UNIFI</p> <p>Budget: risorse allocate per progetti green</p>	<p>tecnici</p> <p>- Individuazione delle aree adatte e sicure per il posizionamento (preferibilmente non soggette a manutenzione frequente)</p> <p>- Coinvolgimento di studenti e docenti del dipartimento scientifico di UNIFI</p> <p>- acquisto da fornitori certificati con materiali naturali</p> <p>- Installazione</p> <p>- Predisposizione cartellonistica informativa</p>	REFS	entro il 31/12/2027

Conformità legislativa

Quadro Normativo di Riferimento

Gli obblighi legislativi si basano sul quadro giuridico interno dell'Istituto Universitario Europeo (EUI), al quale è riconosciuto lo status specifico di organizzazione internazionale. L'EUI è infatti un'organizzazione intergovernativa istituita in base a un trattato internazionale. In quanto tale l'IUE gode di immunità giurisdizionale e non è vincolato dal diritto nazionale nell'espletamento delle sue attività istituzionali.

Il quadro normativo dell'IUE, pertanto, si basa sulla **Convenzione relativa alla creazione di un Istituto Universitario Europeo**, firmata a Firenze il 19 aprile 1972, con allegato protocollo sui privilegi e sulle immunità e atti connessi - ratificata con la legge del 23 dicembre 1972, n. 920 - e sull'**Accordo di sede** tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto universitario europeo firmato a Roma il 10 luglio 1975 e ratificato con DPR 13 ottobre 1976, n. 990.

In coerenza con il suddetto quadro giuridico, l'EUI, nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale, ha individuato la normativa italiana come riferimento operativo per la gestione degli aspetti ambientali connessi alle proprie attività.

A tal fine l'EUI analizza la normativa ambientale italiana applicabile, identificando e valutando gli obblighi di conformità derivanti, nonché le modalità attraverso cui essi vengono soddisfatti.

L'approccio adottato è volto a garantire che tutte le attività siano condotte in linea con i requisiti normativi previsti per la prevenzione dell'inquinamento e la tutela dell'ambiente.

Gli obblighi legislativi ambientali applicati e gli esiti delle valutazioni periodiche del loro soddisfacimento sono documentati in un'apposita sezione del sistema di gestione ambientale (M-ARC-02).

I. Gestione dell'energia

L'Istituto garantisce la conformità alla normativa vigente in materia di gestione degli impianti termici per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria, in particolare in riferimento al D.P.R. 74/2013, al DPGR n. 17 del 6 aprile 2023, e ad altri riferimenti normativi pertinenti.

Tutti gli impianti sono dotati di Libretto di impianto per la climatizzazione, redatto e aggiornato conformemente all'art. 7 del D.P.R. 74/2013. Le operazioni di controllo e manutenzione sono affidate a ditte abilitate ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, e vengono svolte secondo le modalità e la periodicità previste dalle istruzioni tecniche predisposte dall'impresa installatrice, nel rispetto della normativa vigente.

In conformità all'art. 8, comma 1, Allegato A del D.P.R. 74/2013, al D.M. 10/02/2014 e alla LR 85/2016, vengono eseguiti i controlli di efficienza energetica degli impianti termici in occasione degli interventi di manutenzione, con relativa redazione del Rapporto di controllo di efficienza energetica.

Gli impianti di climatizzazione risultano in parte già muniti di **Dichiarazione di Conformità (DICO)** o, se installati prima del 2008, di **Dichiarazione di Rispondenza (DIRI)**, come previsto dall'art. 8 del D.M. 37/2008. Per gli impianti non ancora coperti da tale documentazione, è stato predisposto un cronoprogramma operativo volto all'ottenimento progressivo delle dichiarazioni mancanti, al fine di assicurare la piena conformità normativa.

Infine, ai sensi del D. Lgs. 92/2005 e del D.P.R. 74/2013, l'Istituto ha provveduto alla nomina dei Terzi Responsabili per la gestione degli impianti, formalizzata attraverso atti interni e registrata nei relativi fascicoli tecnici.

II. Prevenzione incendi e gestione delle emergenze

L'Istituto opera in conformità alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, con riferimento al D.P.R. 151/2011 e alla Circolare del Ministero dell'Interno (prot. 0013061 del 06/10/2011).

Non tutti gli edifici e le attività soggette risultano al momento coperti da **Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)** rilasciato dai Vigili del Fuoco, principalmente a causa della natura complessa e della proprietà demaniale degli immobili interessati. Tuttavia, in collaborazione con le autorità competenti, è stato predisposto un cronoprogramma triennale volto all'ottenimento progressivo dei CPI mancanti, al fine di raggiungere la piena conformità legislativa.

Nel rispetto del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 3 settembre 2021, l'Istituto assicura la registrazione puntuale dei controlli antincendio su apposito registro, la presenza di squadre interne addette alla gestione delle emergenze e la formazione periodica del personale incaricato, inclusa la formazione specifica antincendio, secondo le classi di rischio individuate e in conformità ai programmi formativi previsti dalla normativa vigente.

III. Gestione dei gas fluorurati a effetto serra (F-gas)

L'Istituto assicura il rispetto della normativa europea e nazionale relativa alla gestione delle apparecchiature contenenti gas fluorurati a effetto serra, in conformità al Regolamento (UE) n. 573/2024, al Regolamento (UE) n. 517/2014 e al D.P.R. 146/2018.

Tutte le apparecchiature contenenti F-gas in quantità pari o superiore a 5 tonnellate di CO₂ equivalente sono sottoposte a controlli periodici per la rilevazione di eventuali perdite, secondo la seguente frequenza:

- **Annuale** per contenuti pari o superiori a 5 t ma inferiori a 50 t di CO₂ equivalente;
- **Semestrale** per contenuti pari o superiori a 50 t ma inferiori a 500 t di CO₂ equivalente;

- **Trimestrale** per contenuti pari o superiori a 500 t di CO₂ equivalente. Tali controlli sono effettuati da personale certificato, iscritto al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate per l'utilizzo dei gas fluorurati a effetto serra, come previsto dall'art. 4 del Regolamento (UE) n. 517/2014 e dal D.P.R. 146/2018.

Le perdite rilevate sono riparate senza indebito ritardo, entro 5 giorni dalla rilevazione, e viene successivamente verificata l'efficacia dell'intervento entro 30 giorni, come stabilito dal Regolamento (UE) n. 517/2014, art. 3.

In caso di manutenzione, assistenza o smantellamento di tali apparecchiature, le imprese incaricate provvedono alla comunicazione dei dati alla Banca dati F-gas tramite invio telematico, entro 30 giorni dall'intervento, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 517/2014 e dall'art. 16 del D.P.R. 146/2018.

Durante la dismissione o riparazione degli impianti, il recupero dei gas fluorurati è eseguito esclusivamente da operatori certificati, garantendo che tali gas siano riciclati, rigenerati o distrutti secondo le modalità previste dalla normativa. Tutte le apparecchiature contenenti F-gas sono infine correttamente etichettate, con indicazione del tipo di gas e della relativa quantità, come prescritto dall'art. 12 del Regolamento (UE) n. 517/2014.

IV. Emissioni in atmosfera

La normativa in materia di emissioni in atmosfera, disciplinata dal D.lgs. 152/2006, Parte Quinta, non si applica all'organizzazione, in quanto non sono presenti impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,035 MW, soglia oltre la quale sarebbe necessaria l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269).

Analogamente, non risultano impianti con potenza compresa tra 3 MW e 10 MW, per cui non si rende necessaria alcuna autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 del medesimo decreto. Pertanto, l'attività dell'organizzazione non rientra tra quelle soggette ad autorizzazioni specifiche o generali per emissioni in atmosfera.

V. Gestione delle risorse idriche

L'Istituto Universitario Europeo garantisce una gestione conforme e responsabile delle risorse idriche, in linea con la normativa vigente. Tutte le sedi sono regolarmente allacciate alla rete dell'acquedotto comunale e dispongono di utenze attive con contratti e documentazione (bollette, registri) tracciabile e disponibile per eventuali verifiche.

Il riferimento normativo include il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275, che regolano le concessioni e l'uso delle acque pubbliche, oltre al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, che ha conferito alle Regioni competenze in materia idrica. Per quanto concerne la

qualità delle acque destinate al consumo umano, l'Istituto osserva i requisiti del D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31, aggiornato dal D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 28, in conformità alla direttiva 2013/51/EURATOM, garantendo così un elevato standard di sicurezza sanitaria.

Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, si specifica che l'Istituto Universitario Europeo dispone di due aree parcheggio impermeabili destinate ai propri dipendenti, ubicate presso:

- Badia Fiesolana, Via della Badia dei Roccettini 9, 50014 San Domenico di Fiesole
- Villa Salviati, Via Salviati 7, 50139 Firenze

Il trattamento delle acque di prima pioggia riguarda esclusivamente le due aree sopra menzionate. Tuttavia, entrambe non risultano soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), in quanto le attività ivi svolte non rientrano nel campo di applicazione del Regolamento 8 settembre 2008, n. 46/R, che disciplina le "Acque Meteoriche Contaminate (AMC)".

Questa configurazione assicura che le attività dell'Istituto si svolgano nel pieno rispetto della normativa ambientale, minimizzando l'impatto idrico e garantendo una gestione efficiente e sostenibile delle acque.

VI. Mobilità sostenibile

L'Istituto Universitario Europeo è consapevole dell'importanza della mobilità sostenibile come strumento per ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti casa-lavoro. Tuttavia, le disposizioni normative di riferimento — D.M. 27 marzo 1998, come modificato dall'art. 229 del D.L. 34/2020 (convertito nella Legge 77/2020), nonché il Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 e le Linee guida approvate con Decreto dirigenziale n. 209 del 4 agosto 2021 — non si applicano all'EUI, in quanto il numero di dipendenti per ciascuna sede è inferiore al numero minimo di 100 previsto per l'obbligo di nomina del mobility manager e per la redazione e trasmissione del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) ai Comuni di riferimento.

Pertanto, l'Istituto non dispone attualmente né di un mobility manager né di un PSCL, pur continuando a promuovere iniziative individuali e collettive per favorire pratiche di mobilità sostenibile tra il proprio personale.

VII. Inquinamento acustico

In conformità con la legge quadro sull'inquinamento acustico, modificata dal D.Lgs. 42/2017, l'Istituto rispetta i limiti di emissione e immissione acustica definiti dalla zonizzazione acustica del territorio comunale. La valutazione di impatto acustico non ha evidenziato criticità, confermando

che le attività sono conformi alle normative vigenti e non generano effetti negativi sull'ambiente acustico circostante. L'Istituto continua a monitorare e a gestire in modo attento gli aspetti relativi all'inquinamento acustico, al fine di garantire il rispetto dei requisiti legislativi e tutelare la qualità della vita nelle aree limitrofe.

VIII. Valutazione del Rischio Amianto

In conformità con la normativa vigente, tra cui il D.P.R. 24/05/88 n. 215, il D.Lgs. 15/08/91 n. 277, la L. 27/03/92 n. 257 (modificata dalla L. 24/04/98 n. 128, art. 16 e dalla L. 09/12/98 n. 426 art. 4), il D.M. 06/09/94, il D.Lgs. 17/03/95 n. 114, e i successivi D.M. 14/05/96, D.M. 20/08/99, D.M. 29/07/04, e D.M. 14/12/04, l'Istituto ha provveduto ad un accurato censimento dei siti in cui è presente amianto. La valutazione ha permesso di aggiornare e integrare i precedenti risultati, includendo anche locali non censiti in precedenza e confermando l'assenza di amianto in alcuni manufatti inizialmente sospetti.

IX. Gestione dei rifiuti

I rifiuti classificati come urbani vengono ritirati dal gestore del servizio pubblico di raccolta dei Comuni di Firenze e Fiesole, in conformità con quanto stabilito dalla legislazione italiana di riferimento in materia di gestione dei rifiuti. L'Istituto garantisce il corretto smaltimento e il rispetto delle normative ambientali per quanto riguarda i rifiuti urbani, collaborando attivamente con le autorità competenti per la gestione e il riciclo dei materiali. Inoltre, l'Istituto non risulta produttore di rifiuti speciali, impegnandosi a seguire le disposizioni legislative in vigore per prevenire la generazione di rifiuti di tale natura e a gestire i propri rifiuti in modo responsabile e sostenibile.

Glossario (Rif. Normativi)

- **Accordo di sede** tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto universitario europeo firmato a Roma il 10 luglio 1975 e ratificato con DPR 13 ottobre 1976, n. 990.
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81
- D.M. 3 settembre 2021
- D.P.R. 74/2013
- DPGR n. 17 del 6 aprile 2023
- D.M. 22 gennaio 2008
- D.M. 10/02/2014
- LR 85/2016
- D.M. 37/2008
- D. Lgs. 92/2005
- D.P.R. 151/2011 e alla Circolare del Ministero dell'Interno (prot. 0013061 del 06/10/2011)
- Regolamento (UE) n. 573/2024
- Regolamento (UE) n. 517/2014
- D.P.R. 146/2018.
- D.lgs. 152/2006, Parte Quinta
- Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775
- D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112
- D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31, aggiornato dal D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 28
- direttiva 2013/51/EURATOM
- Regolamento 8 settembre 2008, n. 46/R
- D.M. 27 marzo 1998, come modificato dall'art. 229 del D.L. 34/2020 (convertito nella Legge 77/2020)
- Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 e Linee guida approvate con Decreto dirigenziale n. 209 del 4 agosto 2021
- D.Lgs. 42/2017
- D.P.R. 24/05/88 n. 215
- D.Lgs. 15/08/91 n. 277
- L. 27/03/92 n. 257 (modificata dalla L. 24/04/98 n. 128, art. 16 e dalla L. 09/12/98 n. 426 art. 4)
- D.M. 06/09/94
- D.Lgs. 17/03/95 n. 114, e i successivi D.M. 14/05/96, D.M. 20/08/99, D.M. 29/07/04, e D.M. 14/12/04,

Gestione delle Emergenze e Salute e Sicurezza sul lavoro

La gestione delle emergenze è un aspetto fondamentale del sistema di gestione ambientale dell'Istituto.

Periodicamente vengono effettuate prove di emergenza, coordinate dall'Ufficio HSS (Health, Safety and Security), al fine di garantire la prontezza operativa e la consapevolezza del personale in caso di eventi imprevisti.

Nel periodo di riferimento non si sono verificati incidenti né emergenze ambientali, e non risultano contenziosi ambientali in corso.

In ambito salute e sicurezza sul lavoro, nella cultura dell'organizzazione *Ensuring a safe and healthy working environment is a fundamental right and principle at work*. In linea con tale principio, l'Istituto Universitario Europeo è costantemente impegnato nella valutazione dei rischi professionali e nel miglioramento continuo delle misure di prevenzione e protezione, al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati.

Ai sensi della **Decisione del Presidente 21/2023**, l'Istituto applica la normativa italiana rilevante – in particolare il **D.Lgs. 81/2008**, basato sulla Direttiva 89/391/EEC del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche, il DPR 151/2011, nonché ogni altra norma tecnica applicabile in materia di salute e sicurezza – secondo i principi e le linee guida operative contenute nel documento "Occupational Health and Safety at the EUI", allegato alla suddetta Decisione. L'applicazione della normativa italiana avviene fatto salvo il quadro giuridico proprio dell'EUI.



Dichiarazione del Rappresentante della Direzione

Io sottoscritta Laura Bechi, in qualità di Rappresentante della Direzione per l'EMAS, confermo che la presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS), come modificato, e rappresenta fedelmente le prestazioni ambientali della nostra organizzazione.

Autorizzo la diffusione della presente Dichiarazione e ne approvo formalmente i contenuti.

Luogo e data: Firenze, 30/5/2025

Il Rappresentante della Direzione per l'EMAS

Laura Bechi

*User Support, Quality and Sustainability Management Coordinator
Responsabile SGA EMAS*

Firma
